

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 12-S33 - Ammodernamento della Strada Comunale per S.Sicario e S.Sicario Alto nel Comune di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 31-S33 prot. n. S33-07-04-GI-14546-P del 28/07/2004 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 11-S31 - Lavori di realizzazione della variante esterna all'abitato di Osasco dal Km. 35+700 al Km. 37+100 nei Comuni di Osasco e Bricherasio.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 24-S31 prot. n. S31-12-03-GI-19850-P e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comuni di Osasco e Bricherasio ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 10-S30 - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. n. 589 nel Comune di Pinerolo tra la zona della Porporata e la tangenziale.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 20-S30 prot. n. S30-10-03-GI-16283-P del 21/10/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Pinerolo ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 09-S29 - Lavori alla S.S. 589 - Interventi per il miglioramento della sicurezza nel Comune di Cavour.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 16-S29 prot. n. S29-09-03-GI-13187-03 del 10/09/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cavour ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 08-S23 - Lavori di adeguamento della S.P. 161 della "Val Pellice" nei Comuni di Osasco, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Torre Pellice e Villar Pellice.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 18-S23 prot. n. S23-10-03-GI-15382-P del 10/10/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Osasco, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Torre Pellice e Villar Pellice ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 07-S14 - Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 32-S14 prot. n. S14-08-04-GI-14195-P del 02/08/2004 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 06-S08 - Costruzione della Variante alla S.S. 23 "del Sestriere" nel tratto San Germano – Perosa Argentina.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 23-S08 prot. n. S08-12-03-GI-19449-P del 12/12/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di San Germano Chisone, Villar Perosa, Inverso Pinasca, Pinasca ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 05-S06 - Costruzione della Variante in corrispondenza dell'abitato di Porte sulla S.R. 23 "del Sestriere" nei Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte, San Germano Chisone e Villar Perosa.

Il Direttore Affari Generali

Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 10-S06 prot. n. S06-05-03-GI-5687-P del 05/05/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Porte, San Germano Chisone e Villar Perosa ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 23-R16 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Chesal-Selletta" nel Comune di Bardonecchia.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001189-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Bardonecchia ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 22-R15 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Baby Sansicario" nel Comune di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001190-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 21-R14 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Trebials" nel Comune di Sestriere.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001191-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Sestriere ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 20-R13 - Realizzazione dell'impianto di risalita "La Coche-Serra Granet - Colle Bercia" nel Comune di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001183-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n.16-R04 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Nuovo Garnel" nel Comune di Sestriere.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte

allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001185-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Sestriere ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 15-R03 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Cesana-Sky Lodge" nel Comune di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n.14- R03 prot. n.R03-06-03-GI-9225-P del 27/06/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A)

(Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 14-R02 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Fraitveve 3" nei comuni di Sestriere e Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001186-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto dei Comuni di Sestriere e Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A)

(Omissis)

Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 13-R01 - Realizzazione dell'impianto di risalita "Ski Lodge-La Sellette" nel comune di Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza prot. n. 03001187-1/23/2 del 28/03/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)
Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 27-P09 - Realizzazione dell'impianto del Freestyle nel Comune di Sauze d'Oulx.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 11-P09 prot. n. P09-05-03-GI-6899-P del 22/05/2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Sauze d'Oulx ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)
Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 26-U10 - Realizzazione dell'impianto sportivo per lo svolgimento delle gare di Bob, Slittino e Skeleton.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio

d'occupazione d'urgenza n. 03001128-1/23/2 in data 28.03.2003 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Cesana Torinese ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)
Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 25-U09 - Realizzazione dell'impianto dei Trampolini per il salto con gli sci nel Comune di Pragelato.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto prefettizio d'occupazione d'urgenza n. 02002288-1/23/2 del 02.07.2002 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Pragelato ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)
Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di restituzione n. 28-K02 - Realizzazione del parcheggio di attestamento in area Fraisse nel Comune di Usseaux.

Il Direttore Affari Generali
Responsabile del Procedimento Espropriativo
(Omissis)
Decreta

In favore dei proprietari individuati negli elenchi ditte allegati al presente, è autorizzata la restituzione delle aree precedentemente occupate con decreto d'occupazione d'urgenza n. 37-K02 prot. n. K02-04-05-GI-8666-P del 27/04/2005 e non espropriate;

Le aree restituite con il presente decreto sono censite ed individuate al catasto del Comune di Usseaux ed identificati negli elenchi delle ditte proprietarie che formano parte integrante del presente decreto; (Allegato sub.A) (Omissis)
Torino, li 23/12/2009

Il Direttore
Guido Dosio

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione bando generale di concorso in data 28

dicembre 2009 per il Comune di Novi Ligure.

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 28 dicembre 2009 il bando generale di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Novi Ligure.

Le domande convenientemente documentate, dovranno essere presentate entro il 1° marzo 2010.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine è prorogato di trenta giorni (31 marzo 2010)

Alessandria, 28 dicembre 2009

Il Presidente

Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Orbassano in data 26/05/2008.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Beinascio, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera (ambito territoriale n. 12) e nella sede dell'ATC di Torino in data 22/12/2009, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Orbassano in data 26/05/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione

Franco Gamba

Azienda sanitaria locale "AT"

Decreto di esproprio n. 01/2009 del 04.12.2009.

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. esproprio) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 07/08/2008 veniva approvata la variante del Progetto Definitivo Generale e Progetto 1° Lotto Funzionale e Funzionante per la costruzione del Presidio Ospedaliero della Valle Belbo a seguito del completamento della Procedura derivante dall'Accordo di Programma ;

- Visto che nella stessa Deliberazione veniva dichiarata la pubblica utilità urgenza e indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/78 n. 1 e s.m. ed i.;

- Visto il Decreto di Occupazione n. 1 del 20/05/2009;

- Visti i verbali di immissione nel possesso del 06/06/2009;

- Visto il Tipo di Frazionamento Prot. n. 113719 del 04/08/2009 che determinava la superficie in esproprio definitiva dei terreni soggetti ad espropriazione parziale;

- Vista le Determinazioni Dirigenziali n. 115/GITI del 24/07/2009 e n. 132 del 12/08/2009 nella quale venivano autorizzati il pagamento delle indennità accettate di esproprio alle Ditte accettanti e si disponeva il versamento

alla Cassa DD. PP. delle indennità di esproprio per la costituzione di un deposito amministrativo a garanzia alle Ditte non accettanti ;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali. Il Dirigente, Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

Decreta

Articolo 1

- In favore dell'ASL "AT" Azienda Sanitaria di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità delle opere di "Costruzione del Presidio Ospedaliero della Valle Belbo" sulle seguenti proprietà e superfici:

1) Proprietà: Boido Aldo (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F°31 n. 505 Superficie mq. 2.320 Indennità di esproprio €. 9.048,00

2) Proprietà: Lodi Gian Carla e Lodi Oscar Giorgio (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 116 Superficie mq. 2.463 Indennità di esproprio €. 4.987,575

F° 31 n. 509 Superficie mq. 5.540 Indennità di espropriazione €. 11.218,50

F° 31 n. 512 Superficie mq. 142 Indennità di espropriazione €. 287,55

F° 31 n. 514 Superficie mq. 860 Indennità di esproprio €. 1.741,50

F° 31 n. 126 Superficie mq. 2.230 Indennità di esproprio €. 4.515,75

3) Proprietà: Morino Marisa e Morino Ugo (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 132 Superficie mq. 3.580 Indennità di esproprio €. 6.981,00

4) Proprietà: Onesti Laura (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 508 Superficie mq. 920 Indennità di esproprio €. 1.863,00

5) Proprietà: Pagliarino Marisa e Vaccaneo Lorenzo (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 118 Superficie mq. 5.370 Indennità di esproprio €. 15.707,25

F° 31 n. 494 Superficie mq. 1.980 Indennità di esproprio €. 5.791,50

F° 31 n. 503 Superficie mq. 5.230 Indennità di esproprio €. 15.297,75

6) Proprietà: Petrone Francesco e Taberna Eleonora (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 121 Superficie mq. 2.030 Indennità di esproprio €. 3.958,50

F° 31 n. 496 Superficie mq. 1.290 Indennità di esproprio €. 2.515,50

F° 31 n. 498 Superficie mq. 1.940 Indennità di esproprio €. 3.783,00

7) Proprietà: Bolla Iolanda (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to F° 31 n. 500 Superficie mq. 1.840 Indennità di esproprio €. 2.392,00

8) Proprietà: Bonfrate Vincenza (omissis)
Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to
F° 31 n. 489 Superficie mq. 840 Indennità di esproprio
€. 1.092,00

F° 31 n. 492 Superficie mq. 1.225 Indennità di esproprio
€. 1.592,50

9) Proprietà: Chiola Maria Graziella, Robino Daniela e
Robino Parizia (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to
F° 31 n. 123 Superficie mq. 3.890 Indennità di esproprio
€. 5.251,50

10) Proprietà: Therisod Luigina (omissis)

Area individuata al NCT di Asti Comune di Nizza M.to
F°31 n. 501 Superficie mq. 2.210 Indennità di esproprio
€. 2.983,50

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi
causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti
processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e tra-
scritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.
L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione.

Asti, 14 dicembre 2009

Il Dirigente

Maria Luisa Tabasso

Comune di Albugnano (Asti)

**Approvazione modifica del Regolamento Edilizio ai
sensi dell'art. 4 comma 1 bis D.P.R. 380/2001 "Ade-
guamento costruzioni alle nuove norme sul rispar-
mio".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare la modifica all'art. 31 del Regolamento
Edilizio comunale vigente aggiungendo il seguente
comma 2bis:

“A decorrere dall'01.01.2009, nel Regolamento di cui al
comma 1, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire,
deve essere prevista, per edifici di nuova costruzione,
l'installazione di impianti per la produzione di energia
elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire
una produzione energetica non inferiore a un Kw per cia-
scun unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità
tecnica dell'intervento. Per i fabbricati industriali, di e-
stensione superficiale non inferiore a 100 mq, la produ-
zione energetica minima è di 5 Kw.”

2. Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Re-
golamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte
e approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta
esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la
pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della
Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r.
08/07/1999 n. 19.

Comune di Asti

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 13 Ottobre
2009 - Approvazione Piano di recupero per ricostru-**

**zione di fabbricato adibito a civile abitazione e relativi
locali accessori da realizzarsi in Asti, Fraz. Sessant. In-
testatari: La Vista Benedetto e Origlia Maria.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Riunitosi nella seduta del 13 Ottobre 2009

Ha deliberato

1) di approvare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 30
della legge 457 del 5 agosto 1978, il Piano di recupero
intestato ai signori La Vista Benedetto e Origlia Maria da
realizzarsi nell'area di proprietà iscritta a Catasto al fo-
glio n.6(SS), mappali nn.449-450-186-167, finalizzato
alla ricostruzione di fabbricato adibito a civile abitazione
e relativi locali accessori da realizzarsi in Asti, Fraz. Ses-
sant, già adottato da questo Consiglio con deliberazione
n. 39 del 16 giugno 2009, secondo gli elaborati di proget-
to allegati alla presente deliberazione come parte inte-
grante sotto la lettera A) e le modalità contenute nella
bozza di convenzione anch'essa allegata alla presente de-
liberazione come parte integrante sotto la lettera B);

(omissis)

4) di stabilire che il Piano di Recupero assumerà efficacia
con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regio-
ne Piemonte della presente delibera divenuta esecutiva ai
sensi di legge, ai sensi dell'articolo 41 bis della l.r.
56/77 e s. m. ed i.;

(omissis)

Asti, 9 novembre 2009

Il Dirigente

Angelo Demarchis

Comune di Asti

**Decreto di Imposizione di servitu' n. 465/2009 del
03/12/2009 per l'opera "Prolungamento Collettore
fognario da Recinto Catena verso Area est".**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e suc-
cessive modificazione ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 370 del 19/09/2002 si approvava il progetto definitivo
delle opere relative al "Prolungamento Collettore fogna-
rio da Recinto Catena verso Area est";

- Visto che con la stessa Deliberazione veniva dichiara-
ta la pubblica utilità urgenza e indifferibilità ai sensi della
Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;

- Vista la D.D. n. 438 del 01/03/2006 che integra e mo-
difica la D.D. n. 2257 del 10/10/2005;

- Considerato, che è stato notificato l'avviso di publi-
cazione a tutti gli interessati, in data 17/03/2003;

- Visto il Decreto di Occupazione n. 373 del 08/06/2006
con il quale si avvisava tutti i singoli proprietari che il
giorno 17/07/2006 il Comune di Asti avrebbe preso pos-
sesso degli immobili e redatto Stato di Consistenza;

- Visto il Verbale di Immissione nel possesso ed il Ver-
bale di Stato di Consistenza del 17/07/2006;

- Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 2971
del 13/12/2006 venivano determinate le indennità da cor-
rispondere alle ditte proprietarie dei terreni in servitù;

- Visto il Decreto di Valutazione n. 402 del 23/05/2007 con il quale venivano comunicate le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di "Prolungamento Collettore fognario da Recinto Catena verso Area est";
- Viste le accettazioni delle indennità offerte;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3190 del 19/11/2007 nella quale veniva autorizzato il pagamento delle indennità accettate ed il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;
- Vista la lettera del 15/02/2008, Prot. Gen. 15352 con la quale il Comune di Asti chiedeva alla Commissione Provinciale Espropri parere in merito ai terreni oggetto di servitù;
- Vista la lettera del 03/04/2008, con la quale la Commissione Provinciale Espropri comunicava al Comune di Asti che il valore indicato risulta essere equo;
- Vista la comunicazione alle ditte del valore rideterminato dalla Commissione Provinciale;
- Viste le accettazioni delle indennità a seguito di valutazione delle aree dalla Commissione Provinciale Prezzi;
- Vista la determina di autorizzazione al pagamento delle indennità accettate e al versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;
- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti

Decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità "Prolungamento Collettore fognario da Recinto Catena verso Area est" sulle seguenti proprietà e superficie:

a) Proprietà:

Fornaca Bruno (omissis)
 Fornaca Francesco Lorenzo (omissis)
 Fornaca Graziella (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. DI4 soggetta a classe 3A2
 Foglio 103 mappale 678
 Superficie totale mq. 8.610
 Superficie in servitù di fognatura mq. 106,39
 Indennità di servitù già pagata € 110,06

b) Proprietà:

Vercelli Oreste (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. DI4 soggetta a classe 3A2
 Foglio 103 mappale 676
 Superficie totale mq. 2.948
 Superficie in servitù di fognatura mq. 51,20
 Indennità di servitù già pagata € 53,16

c) Proprietà:

Vercelli Gabriele (omissis)
 Vercelli Mario (omissis)
 Vercelli Oreste (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. DI4 soggetta a classe 3A2
 Foglio 103 mappale 674
 Superficie totale mq. 5.990

Superficie in servitù di fognatura mq. 106,39
 Indennità di servitù già pagata 112,56

d) Proprietà:

Appiano Luigi (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. DI4 soggetta a classe 3A2
 Foglio 103 mappale 672
 Superficie totale mq. 9.400
 Superficie in servitù di fognatura mq. 212,14
 Indennità di servitù già pagata € 220,12
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. DI4 soggetta a classe 3A2 ed Area Agricola

Foglio 103 mappale 670
 Superficie totale mq. 7.910
 Superficie in servitù di fognatura mq. 102,50
 Indennità di servitù già pagata € 95,98

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 668
 Superficie totale mq. 14.110
 Superficie in servitù di fognatura mq. 385,46
 Indennità di servitù già pagata € 388,41

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 666
 Superficie totale mq. 1.670
 Superficie in servitù di fognatura mq. 164,24
 Indennità di servitù già pagata € 158,27

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 659
 Superficie totale mq. 12.710
 Superficie in servitù di fognatura mq. 587,60
 Indennità di servitù già pagata € 547,06

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 653
 Superficie totale mq. 390,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 67,93
 Indennità di servitù già pagata € 49,90

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 656
 Superficie totale mq. 16.430
 Superficie in servitù di fognatura mq. 637,39
 Indennità di servitù già pagata € 556,37

N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 765
 Superficie totale mq. 11.688
 Superficie in servitù di fognatura mq. 2,79
 Indennità di servitù già pagata € 26,07

N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 650
 Superficie totale mq. 4.980
 Superficie in servitù di fognatura mq. 274,09
 Indennità di servitù già pagata € 263,29

e) Proprietà:

Comotto Marida (omissis)
 Montrucchio Maria (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 647
 Superficie totale mq. 12.880
 Superficie in servitù di fognatura mq. 312,80
 Indennità di servitù già pagata € 141,94
 f) Proprietà:
 Malaspina Federico (omissis)
 Serra Gabriella (omissis)
 Serra Renato (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 708
 Superficie totale mq. 480,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 139,80
 Indennità di servitù già pagata € 31,75
 g) Proprietà:
 Vercelli Elsa (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 705
 Superficie totale mq. 2.510
 Superficie in servitù di fognatura mq. 259,81
 Indennità di servitù già pagata € 123,04
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 702
 Superficie totale mq. 1.760
 Superficie in servitù di fognatura mq. 117,48
 Indennità di servitù già pagata € 56,13
 h) Proprietà:
 Pavese Gabriele (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 699
 Superficie totale mq. 2.570
 Superficie in servitù di fognatura mq. 133,79
 Indennità di servitù già pagata € 63,69
 i) Proprietà:
 Pavese Giuseppe (omissis)
 Rivani Oliva (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 696
 Superficie totale mq. 3.130
 Superficie in servitù di fognatura mq. 133,05
 Indennità di servitù depositata alla Cassa DD.PP. € 63,31
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 643
 Superficie totale mq. 8.620
 Superficie in servitù di fognatura mq. 290,51
 Indennità di servitù depositata alla Cassa DD.PP. € 138,16
 j) Proprietà:
 Rabino Margherita (omissis)
 Rabino Rita Carla (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 868
 Superficie totale mq. 7.815
 Superficie in servitù di fognatura mq. 746,98
 Indennità di servitù già pagata € 54,45
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 865
 Superficie totale mq. 2.080
 Superficie in servitù di fognatura mq. 71,93
 Indennità di servitù già pagata € 94,56
 k) Proprietà:
 Civarolo Riccardo (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 636
 Superficie totale mq. 1.510
 Superficie in servitù di fognatura mq. 58,71
 Indennità di servitù già pagata € 229,81
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 103 mappale 639
 Superficie totale mq. 4.370
 Superficie in servitù di fognatura mq. 178,53
 Indennità di servitù già pagata € 80,06
 l) Proprietà:
 Ekner Janne (omissis)
 Trotti Maina Anna Maria (omissis)
 Trotti Maina Guglielmo (omissis)
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 105 mappale 363
 Superficie totale mq. 15.760
 Superficie in servitù di fognatura mq. 956,73
 Indennità di servitù già pagata € 493,92
 N.C.T. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. Agricola
 Foglio 105 mappale 359
 Superficie totale mq. 1.110
 Superficie in servitù di fognatura mq. 6,03
 Indennità di servitù già pagata € 11,40
 Articolo 2
 Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.
 Asti, 3 Dicembre 2009

Il Dirigente
 Ugo Gamba

Comune di Borgomanero (Novara)
Avviso di approvazione della variante strutturale al P.R.G.C. - Nucleo Cittadino di Antico Impianto.

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30.11.2009 relativa all'approvazione del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. – Nucleo Cit-

tadino di Antico Impianto – ai sensi dell’art. 31 della l.r. 56/77 e s.m. e i.;

Visto l’art. 31 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto

Che con la suddetta deliberazione consigliare è stata approvata la Variante Strutturale al P.R.G.C. – Nucleo Cittadino di Antico Impianto – ai sensi dell’art. 31 della l.r. 56/77 e s.m. e i..

Borgomanero, 31 dicembre 2009

Il Dirigente della Divisione Urbanistica – Territorio
Antonella Manuelli

Comune di Canale (Cuneo)

Approvazione definitiva piano di Classificazione acustica - 1° revisione del territorio del Comune di Canale.

Il Responsabile del Servizio Edilizia e Territorio
Vista la l.r. n. 52 del 20/10/2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 06/0/2001;

Avvisa

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25/11/2009 è stato approvato in via definitiva il Piano di Classificazione Acustica – Revisione n. 1- del territorio del Comune di Canale.

Il presente avviso viene altresì pubblicato all’Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni con decorrenza dal 16/12/2009.

Gli elaborati sono a disposizione per la consultazione presso l’Ufficio Tecnico Comunale nell’orario d’ufficio.
Canale, 16 dicembre 2009

Il Responsabile del Servizio
Roberto Ambrosio

Comune di Canale (Cuneo)

Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 25/11/2009 "Regolamento edilizio art. 14 - altezza della costruzione (h) - modifica - provvedimenti".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

4) Di procedere ad una modifica dell’art. 14 del Regolamento Edilizio, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 18/10/2005 secondo i testi che di seguito si riportano:

Vecchio testo - *Art. 14*

1. L’altezza della costruzione, misurata in metri [m], è la massima tra quelle dei fronti, determinate ai sensi del precedente art. 103.

2. Sono escluse dal calcolo dell’altezza massima le costruzioni speciali quali serbatoi d’acqua, silos, antenne, tralicci, ciminiere, canne fumarie ecc., purchè siano contenute nei limiti strettamente indispensabili e comunque di norma non superiori ai m. 12.

Nuovo testo - *Art. 14*

1. L’altezza della costruzione, misurata in metri [m], è la massima tra quelle dei fronti, determinate ai sensi del precedente art. 13.

2. Sono escluse dal calcolo dell’altezza massima le co-

struzioni speciali quali serbatoi d’acqua, silos, tralicci, antenne, che non devono avere un’altezza superiore a mt. 12 mentre le ciminiere, canne fumarie e strutture similari non devono avere un’altezza superiore a mt. 30.

5) di riapprovare, in esecuzione delle modifiche di cui al precedente capoverso, nel testo che si allega il nuovo regolamento edilizio.

Comune di Castel Rocchero (Asti)

Deliberazione C.C. n. 29 del 29.09.2009 Regolamento edilizio. Modifica ai sensi della l.r. 14.07.2009 n. 20 e nota Regione Piemonte prot. n. 3166/0800 del 23.07.2009. Approvazione nuovo testo coordinato.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1- Di approvare l’allegato nuovo regolamento edilizio comunale, sostitutivo del precedente, come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2- Di precisare, per maggiore chiarezza, che vengono modificati solo i seguenti articoli:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l’organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è formata dal Presidente, dai membri di diritto e ~~composta dal Sindaco o dall’Assessore suo delegato che la presiede, e da 6 (sei) 4 (quattro)~~ componenti, eletti dal Consiglio comunale.

3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all’esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all’architettura, all’urbanistica, all’attività edilizia, all’ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l’adottante e l’adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l’ha eletta: pertanto, al momento dell’insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

1. ~~La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, per:~~

~~a) il rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;~~

~~b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.~~

Il Regolamento edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della commissione edilizia. Tali interventi sono: permessi di costruire, autorizzazioni edilizie e loro varianti, concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari, annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

2. L'Autorità competente all'emanazione del provvedimento, qualora ritenga di doversi pronunciare in difformità dal parere di cui al precedente comma, ha l'obbligo di motivare il proprio dissenso.

3. Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta ed il Consiglio comunale - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - hanno facoltà di richiedere pareri alla Commissione in materia di:

- a) strumenti urbanistici, generali ed esecutivi, e loro varianti;
- b) convenzioni;
- c) programmi pluriennali di attuazione;
- d) regolamenti edilizi e loro modifiche;
- e) modalità di applicazione del contributo di concessione.

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, è dato dal perimetro esterno delle pareti della costruzione, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

~~a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D);~~

~~b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc);~~

~~c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds);~~

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo or-

togonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Comune di Castelletto Sopra Ticino (Novara)

Estratto Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 31.11.2009. Modifica Regolamento Edilizio in adeguamento alla l.r. 20/09.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare le modifiche al Regolamento Edilizio comunale vigente, modificando gli articoli:

-2 commi 2, 3, 5, 6 e 8; -3 commi 1 e 3; - 6 comma 3 del suddetto Regolamento nei testi di seguito trascritti:

“Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. (omissis)

2. La Commissione è composta dal Responsabile Area Tecnica o suo delegato e da 7 componenti *nominati dalla Giunta*, omissis.

3. I membri sono scelti *dalla Giunta* fra i cittadini di maggiore età, omissis.

4. (omissis)

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Amministrazione comunale che l'ha eletta; pertanto, al momento dell'insediamento *della nuova Amministrazione* comunale, omissis.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restando in carica fino a che *la Giunta* comunale non li abbia sostituiti.

7. (omissis)

8. La decadenza è dichiarata *dalla Giunta* Comunale.

9. (omissis)

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

1. *Gli interventi sottoposti al parere preventivo obbligatorio, non vincolante della Commissione Edilizia sono i seguenti:*

a) *Strumenti Urbanistici Esecutivi e relative varianti;*

b) *Interventi di nuova edificazione soggetti a pianificazione esecutiva;*

c) *Interventi di nuova edificazione soggetti a concessioni convenzionate.*

2. (omissis)

3. Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta, il Consiglio comunale e il Responsabile dell'Area Tecnica omissis

Tale richiesta dovrà essere inoltrata in forma scritta dal Sindaco, dall'Assessore richiedente o dal Responsabile dell'Area Tecnica, al Presidente della Commissione Edi-

lizia che provvederà, nel termine di trenta giorni, alla sua convocazione”.

“Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. (omissis)

2. (omissis)

3. La distanza tra:

a) *filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;*

b) *filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;*

c) *filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”*

2) Di dare atto che tale modifica diventerà efficace solo dopo la pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 3 della Legge Regionale n. 19/99 e che la presente deliberazione verrà trasmessa alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 commi 4 e 10 della l.r. n. 19/99.

(omissis)”

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
Francesco Eliseo

Comune di Cervasca (Cuneo)

Revisione della classificazione acustica del territorio comunale - Approvazione Definitiva.

Si rende noto

Che il Comune di Cervasca con Deliberazione del C.C. n. 60 in data 20/11/2009 ha approvato definitivamente la revisione della “Classificazione acustica del territorio comunale” ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – della l.r. 20/10/2000 n. 52 e s.m.i.

Che gli elaborati relativi alla “Classificazione acustica del territorio comunale” sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Cervasca 17 dicembre 2009

L'Istruttore Tecnico Direttivo
Guido Otta

Comune di Collegno (Torino)

Bando per l'assegnazione di n. 6 concessioni di posteggio nel mercato di Borgata Paradiso di cui n. 2 riservate agli agricoltori.

Aree disponibili: mercato del venerdì, denominazione Borgata Paradiso, ubicazione: area attigua ai Giardini “Romita”; posteggio n. 74 dimensione m. 5 x m. 3,20 = m. 16,00; posteggio n. 78 dimensione m. 5 x m. 3,30 = m. 16,50; posteggio n. 79 dimensione m. 5 x m. 3,30 = m. 16,50; posteggio (a turnazione ogni 21 gg.) n. 103 dimen-

sione m. 7 x m. 3,50 = m. 24,50; posteggio (riservato ad agricoltore) n. 100 dimensione m. 3 x m. 3 = m. 9,00; posteggio (riservato ad agricoltore) n. 101 dimensione m. 4 x m. 3 = m. 12,00.

Scadenza 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Informazioni e copia bando Ufficio Commercio (tel. 011-4015522/530) <http://www.comune.collegno.to.it/servizi-cittadino/concorsi.html>

Il Dirigente Settore Amministrazione
Maria Vincenza Santarcangelo

Comune di Frabosa Soprana (Cuneo)

Espropriazione per pubblica utilità estratto di decreto di esproprio per realizzazione seggiovia Malanotte - Prel (art. 23 comma 5 DPR 327/2001).

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Frabosa Soprana con decreto n. 772 del 22.12.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Frabosa Soprana l'espropriazione dei seguenti immobili descritti al N.C.T. del Comune di Frabosa Sottana

Foglio 29 m. 4194 are 0,04 Ente Urbano

Foglio 29 m. 4195 are 0,03 Ente Urbano

Foglio 29 m. 4196 are 0,02 Ente Urbano

Foglio 29 m. 4197 are 0,01 Ente Urbano

relativi al “Condominio Antares” nei condomini proprietari di seguito indicati con riportato per ognuno l'indennità complessiva determinata consistente nella somma di quella provvisoria e di quella definitiva:

Borneto Annamaria € 13,92; Borneto Elia € 13,92; Valle Giorgio € 16,05; Morfino Michela € 13,92; Morfino Monica € 13,92; Grignoli Adelio € 37,58; Montraschi Franca € 37,58; Boccardo Gianluigi € 16,44; Gamba Ottavio € 36,12; Lorusso Andrea € 16,87; Timossi Barbara € 16,87; Abre Guido € 25,13; Nervo Lucia € 25,13; Colella Angelo Raffaele € 22,89; Pasquale Emma € 22,89; Barberis Stefano € 16,28; Disanto Teresa € 16,28; Bossi Giampaolo € 16,12; Parachini Maria Celestina € 16,12; Travaglia Maria Antonietta € 34,59; Lombardo Beatrice € 17,30; Schembri Francesco € 17,30; Ricci Paola € 4,02; Sacchi Pietro € 39,43; Merello Marco € 16,16; Traverso Sara € 16,16; Guarino Illuminata € 17,30; Monarda Giuseppe € 17,30; Frenda Maria Francesca € 14,28; Valgimigli Alberto € 14,28; Marabotto Carla € 47,45; Fanchiotti Pietrina € 17,70; Michelini Franco € 17,70; Colli Gianluca € 25,02; Cassinerio Paolo € 20,47; Scirli Graziella € 20,47; Aime Bruna € 22,42; Magro Carmela € 16,28; Viggiano Pasquale € 16,28; Baglietto Mariarina € 16,52; Sagripanti Dario € 16,52; Cantino Adelaide € 19,47; Gallo Franco =====; Gallo Paolo =====; Gallo Vincenzo € 19,47; Bolis Barbara € 26,55; Perticaroli Riccardo Mario € 26,55; Bianchi Adalberto € 20,06; Selaru Sanda Georgeta € 20,06; Caselli Paolo € 32,21; De Romedis Antonella € 32,21; Toffaldano Isabella € 23,85; Morfino Francesco € 50,28; Bianco Renato € 11,92; Sessa Lidia € 11,92; Soc. Immobiliare Davide € 47,92; Goretta Maria Teresa € 44,09; Piovano Fulvio € 14,69; Nicora Lorenzo € 31,15; Albanese Giuseppina € 34,71; Tagliaferro Alberto € 32,33; Olcese Marco € 22,08; Pensa Luciana € 22,08; Banchio Cristina € 26,43; Ristaino

Michela € 45,33; Ghigliazza Franco =====; Ghigliazza Maria € 13,57; Vagnola Felice € 13,57; Vagnola Stefano =====; Roggero Giovanni € 36,12; Ratto Gianfranca € 22,08; Trave Guido € 22,08; Damele Danilo € 32,58; Clerico Angelo € 45,56; Bosio Carla € 18,05; Russo Piero € 18,05; Poli Marco € 33,51; Olivari Mario € 15,57; Vulpes Mario € 15,57; Curatolo Mario € 13,79; Leonotti Cristina € 13,79; Carnevale Angelo € 31,40; Soc. Ibiemme S.r.l. € 47,70; Manieri Federico € 15,57; Taddei Paola € 15,57; Tealdi Guglielmo € 28,57; Castagnino Roberto € 14,28; Olivari Angela € 14,28; Costantini Tommaso € 16,28; Decia Graziella € 16,28; Baricchi Rosanna € 16,87; Pellegrino Bruna € 16,87; Lanteri Maria € 23,85; Peverello Giovanni € 23,85; Traverso Roberto € 16,16; Volpe Lucia € 16,16; Botto Claudio € 34,71; Palazzo Barbara € 5,19; Garellis Nadia € 31,40; Frabetti Vittorio € 32,33; Demarie Mario € 25,03; Demarie Roberto =====; Giaretti Luigina € 25,03; Maccioli Duilio € 32,45; Rolla Gerolama € 32,45; Minetto Gloria € 23,60.

5. Terreno descritto al N.C.T. del Comune di Frabosa Sottana

Foglio 29 m. 4198 are 0.03 Ente Urbano

Foglio 29 m. 4199 are 0.01 Ente Urbano

relativo al "Condominio H2/H3" nei condomini proprietari di seguito indicati con riportato per ognuno l'indennità complessiva determinata e corrispondente a quella provvisoria:

Alma Patrizia € 2,89; Forzan Mario Gianni € 2,90; Cantero Andrea € 68,31; Balzo Igor € 51,86; Molinaro Giovanni € 21,48; Scavino Silvia € 21,47; Percivale Luana € 16,68; Percivale Sabrina Anna € 16,68; Ballestrero Simona € 14,31; Giannoni Renata € 42,91; Bianconi Sandro € 19,51; Scabini Luciana € 19,51; Societa' Semplice Galassia € 69,89; Amodeo Maria € 18,06; Picciocchi Stefano € 18,07; Lombardo Pasquale € 21,95; Testino Silvana € 21,95; Bresso Andreina € 6,44; Crocco Andrea € 6,44; Crocco Miranda € 12,87; Giacchino Maria € 25,82; Giordo Giuliano € 25,83; Bocca Roberto € 19,25; Sergi Maria Franca € 19,25; Valle Luigina € 67,00; Fossa Giovanna € 26,75; Grosso Luigi € 26,75; Bianchi Angela Maria € 18,69; Galleano Marcello € 18,69; Antonelli Piergiacinto € 20,99; Sosso Luigina € 20,99; Formisano Rosanna € 33,82; Dellaca' Marco € 15,27; Sorrentino Maria Grazia € 15,26; Belforti Giovanna € 20,76; Dogliotti Lorenzo € 20,77; Bellocchini Massimo € 16,87; Polverino Massimo € 8,43; Viaggi Marzia € 8,43; Matta Roberto € 44,88; Giomo Maria Cristina € 18,09; Scaniglia Maurizio € 18,10; Volpino Giampiero € 23,50; Bisio Gabriella € 29,74; Marchesotti Enrico € 13,86; Lantero Antonietta Maria € 13,85; Calosso Rosa Angela € 27,01; Tranchero Silvano € 27,02; Cernetich Romana Micaela € 121,72; Vallone Giuseppe € 30,34; Visconti Loredana € 38,43; Facchini Giuliana € 31,82; Piccardo Alessandro € 31,82; Mangini Renato € 27,25; Burgo Tiziana Angela € 17,98; Vergano Fabiana =====; Vergano Ugo € 17,99; Gallezio Lucia € 40,21; Colla Pietro € 21,16; Queirolo Franca € 21,16; Franzoso Andrea € 14,68; Franzoso Bruno € 14,68; Marafante Angelina € 14,67; Rizzieri Daniela € 14,67; Gi.Emme Servizi Immobiliari S.r.l. €

27,11; Cordasco Giovanni € 16,25; Cordasco Marina =====; Maggioncalda Luciana € 16,25; Delucchi Teresa € 17,30; Giorgi Luciano Aurelio € 17,31; Bella Daniela € 36,52; Cordone Francesco € 13,73; Granara Luisa € 13,72; Balestra Daniela € 23,69; Antola Giovanna € 16,88; Mezzano Giambattista € 16,88; Gilli Loredana € 5,79; Pipino Filippo € 5,79; Martello Tanina € 25,67; La Faia Mario € 16,13; Marcone Maria € 16,12; Boero Giuseppe € 13,86; Panini Evita Emilia € 13,85; Scabini Marina € 15,56; Verardo Giuseppe € 15,57; Danovaro Giovanni € 22,38; Finizola Vera € 22,37; Gotta Giacomo € 32,84.

6. Servitù aerea di sorvolo con fune su terreno posto nel Comune di Frabosa Sottana pertinenza dell'immobile descritto al N.C.E.U.

Foglio 29 m. 277 sub. 1 Via Galassia -Prato Nevoso P. S-T Cat. A/2 vani 5.5 R.C. € 426,08

Foglio 29 m. 277 sub. 2 Via Galassia -Prato Nevoso P. S-T Cat. A/2 vani 4 R.C. € 258,23

Foglio 29 m. 277 sub. 3 Via Galassia -Prato Nevoso P. S-T-1 Cat. A/2 vani 5.5 R.C. € 355,06

Foglio 29 m. 277 sub. 4 Via Galassia -Prato Nevoso P. S Cat. C/6 mq. 11 R.C. € 42,61

Foglio 29 m. 277 sub. 5 Via Galassia -Prato Nevoso P. S Cat. C/6 mq. 16 R.C. € 61,97

Foglio 29 m. 277 sub. 6 Via Galassia -Prato Nevoso P. S Cat. C/6 mq. 13 R.C. € 50,35

dei proprietari di seguito indicati con riportato per ognuno l'indennità determinata consistente nella somma di quella provvisoria e di quella definitiva:

Garufi Roberto € 162,00; Marasciulo Anna Alessandra € 162,00

per la realizzazione dei lavori di progettazione, costruzione e gestione seggiovia Malanotte - Prel

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione (1) entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del procedimento
Marina Perotti

Comune di Gravellona Toce (Verbanio Cusio Ossola)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/11/2009 esecutiva in data 17/12/2009 - Variante n. 2 al Piano Particolareggiato della Crociera - Controdeduzione alle osservazioni e approvazione del Piano.

Il Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione Consiliare n. 29 del 07/04/2009, esecutiva a termini di legge, veniva adottata ai sensi dell'art. 40 comma 1 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante n. 2 del Piano Particolareggiato dell'Area della Crociera, redatta dall'Arch. Roberto Ripamonti di Omegna;

Che la suddetta variante del Piano Particolareggiato è stata pubblicata e depositata dal 30/04/2009 al 29/05/2009, così come previsto dal 1° comma dell'art. 40 della l.r. 56/77 sopra citata, e che entro i successivi 30

giorni sono pervenute n. 3 osservazioni e proposte nei termini e nessuna fuori termine;

Esaminate e discusse le osservazioni pervenute e le controdeduzioni redatte dall'architetto estensore della presente variante del Piano Particolareggiato in oggetto riportata nell'elaborato "Sintesi delle osservazioni presentate e proposte di controdeduzione", allegato all'originale del presente atto;

Atteso che in relazione al tenore ed al contenuto delle controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra, si è proceduto ad apportare le conseguenti modifiche al Piano Particolareggiato dell'Area della Crociera, il cui progetto definitivo risulta pertanto redatto negli elaborati seguenti:

– Sintesi delle osservazioni presentate e proposte di controdeduzione

– Norme tecniche di attuazione;

– Elaborato P2a Planimetria del P.P. sulla mappa catastale aggiornata con indicazioni plano-volumetriche - scala 1:1000;

– Elaborato P2c Planimetria del P.P. con le indicazioni relative alla mobilità - Scala 1:1000;

– Elaborato TC - Estratti di confronto tavole P2a – P2c Ritenuto, essendosi esaurito l'iter procedurale, di dover approvare definitivamente la Variante n. 2 del Piano Particolareggiato dell'Area della Crociera redatta dall'Arch. Roberto Ripamonti di Omegna;

Visto il parere favorevole della Commissione Urbanistica espresso in data 21 settembre 2009;

Visto l'art. 40 della l.r. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.;

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 15, Consiglieri votanti n. 15, Voti favorevoli n. 15, Voti contrari n. ==, Astenuti n. ==

Delibera

1. Di approvare il testo delle controdeduzioni alle osservazioni presentate alla Variante n. 2 del Piano Particolareggiato dell'Area della Crociera adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 07/04/2009 e riportate nell'elaborato "Sintesi delle osservazioni presentate e delle proposte di controdeduzione", allegato all'originale del presente atto.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 40 comma 2 della l.r. 56/77 e s.m.i., la Variante n. 2 del Piano Particolareggiato dell'Area della Crociera redatta dall'arch. Roberto Ripamonti di Omegna, costituita dagli elaborati citati in premessa i quali vengono allegati all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla l.r. 56/77.

Comune di Mollia (Vercelli)

L.r. n. 20/2009 - Adeguamento del Regolamento Edilizio comunale.

Il Consiglio Comunale
(omissis)

Ritenuto di apportare al vigente regolamento comunale, approvato con D.C.C. n. 10 in data 24 ottobre 2005, le

seguenti variazioni:

L'articolo 2 del Regolamento è sostituito dal seguente:

Art. 2

1. La nomina della commissione edilizia è facoltativa. Nella ipotesi in cui il Comune intenda comunque procedere alla nomina della Commissione Edilizia, quale organo tecnico Consultivo comunale nel settore urbanistico edilizio, la medesima risulta essere composta da n. 4 componenti, eletti dall'organo competente, ed è presieduta da un suo componente che la Commissione stessa nomina. Il responsabile del servizio partecipa ai lavori della Commissione edilizia, fungendo, altresì, da segretario verbalizzante.

2. I membri elettivi sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti l'architettura, l'urbanistica, l'attività edilizia, l'ambiente, lo studio e la gestione dei suoli. Un congruo numero di membri dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

3. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

4. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'organo che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento dell'organo che l'ha eletta, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

5. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che la Giunta Comunale non li abbia sostituiti.

6. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 3;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dall'organo che ha eletto la Commissione.

I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

L'articolo 3 del Regolamento è sostituito dal seguente:

Art. 3

1. La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, per il rilascio di permessi di costruire.

L'articolo 4 del Regolamento è sostituito dal seguente:

Art. 4

1. La Commissione, su convocazione del Responsabile del Servizio, si riunisce ogni volta che il Responsabile del Servizio lo ritenga necessario; le riunioni della

Commissione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti. Esse non sono pubbliche.

2. I tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa possono partecipare, su invito del Responsabile del Servizio, ai lavori della Commissione. Il Responsabile del Servizio partecipa ai lavori di diritto.

3. Nel caso in cui vi siano argomenti e materie specifiche della cui trattazione sono direttamente interessati alcuni membri della Commissione, essi devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione e al giudizio, allontanandosi dall'aula;

Il verbale dovrà fare menzione dell'osservanza di tale prescrizione.

4. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo alla richiesta di permesso di costruire; quando sia proprietario o possessore o usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente o affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.

5. La Commissione esprime i propri pareri a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente; il voto del Presidente prevale in caso di parità.

6. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere all'Amministrazione Comunale di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha, altresì, facoltà, con le stesse modalità decisionali – di chiedere di convocare e sentire i richiedenti i permessi di costruire, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.

7. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

8. Il Segretario verbalizzante redige il verbale della seduta su apposito registro.

2. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione per la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

9. Il verbale è firmato dal Segretario verbalizzante, dal Presidente della Commissione e dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi al permesso di costruire, sue varianti e comunque al fascicolo di qualsivoglia pratica sottoposta al parere della Commissione.

L'articolo 16 del Regolamento è sostituito dal seguente:

Art. 16

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, è dato dal perimetro esterno o delle pareti della costruzio-

ne, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m.; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione fronti stante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

1. di dare atto che, trattandosi di modifiche conformi al Regolamento "Tipo" predisposto dalla Regione, l'entrata in vigore delle stesse è subordinata all'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione di approvazione che assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.;

Il Consiglio Comunale

delibera

1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;

2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al D.lgs. n. 267/2000.

Comune di Montalenghe (Torino)

Modifica al Regolamento Edilizio.

Si rende noto che con deliberazione di C.C. n. 31 del 28.09.2009 esecutiva il 22.11.2009 e' stato modificato il Regolamento Edilizio come segue:

Il comma 2 dell'art. 2 viene sostituito dal seguente:

La Commissione edilizia e' composta da membri di diritto e da quattro membri nominati dal Consiglio Comunale e' membro di diritto il funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico, che assume anche la funzione di presidente della commissione qualora il funzionario responsabile dell'ufficio tecnico sia anche un componente dell'organo esecutivo del comune, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 28.12.2001 n. 448, e del regolamento comunale sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi, non può far parte della commissione ai sensi del successivo comma 4 del presente articolo; in tal caso il consiglio comunale procede alla nomina di un ulteriore membro elettivo e, contestualmente, con separata votazione, alla nomina del presidente scelto tra i membri della commissione stessa.

Il comma 1 dell'art. 3 viene sostituito dal seguente:

Il Regolamento Edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della Commissione Edilizia, che sono i seguenti:

- a) Il rilascio dei permessi di costruire e loro varianti, gli strumenti urbanistici esecutivi, il rilascio di permessi cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;
 b) L'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

Al comma 2 dell'art. 4 viene sostituita la parola "sindaco" con la parola "presidente".

Il comma 3 dell'art. 16 viene sostituito con il seguente:

La distanza tra:

- a) Filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (d), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
 b) Filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprieta' (dc), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprieta' antistante;
 c) Filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (ds), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

Comune di Montalenghe (Torino)

Approvazione Regolamento impianti radioelettrici.

Si rende noto

che con deliberazione di C.C. n. 29 del 28.09.2009 esecutiva il 22.11.2009 e' stato approvato il regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Comune di Monteu Roero (Cuneo)

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30-06-2008: Declassificazione di un tratto di strada comunale denominata "Bellocchia"- Provvedimenti.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

- Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di strada comunale denominata "Bellocchia", individuata in mappa al Fg. XXI° per totali ml. 90,00 circa e della larghezza variabile di ml. 3,00 - 3,50 circa;
- Di procedere alla sottrazione dal demanio comunale il tratto di strada comunale su descritta, per inserirlo nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico;

(omissis)

- di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del comma 5, dell'art. 3, della l.r. n. 6/96.

Comune di Monteu Roero (Cuneo)

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26-09-2008: Declassificazione della strada

comunale denominata "interna di Canton Sandri"- Provvedimenti.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

- Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di strada comunale denominata "interna di Canton Sandri", individuata in mappa al Fg. XXIX° per totali ml. 150,00 circa e della larghezza variabile di ml. 2,00 - 2,50 circa;

- Di procedere alla sottrazione dal demanio comunale il tratto di strada comunale su descritta, per inserirlo nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico;

(omissis)

- di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del comma 5, dell'art. 3, della l.r. n. 86/96.

Comune di Monteu Roero (Cuneo)

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22-04-2009: Declassificazione di un tratto interno della strada comunale denominata "Bellocchia"- Provvedimenti.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

- Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto interno della strada comunale denominata "Bellocchia", individuata in mappa al Fg. XXI° per totali ml. 102,00 circa e della larghezza variabile di ml. 3,00 - 3,50 circa, per una lunghezza di circa ml. 30,00;

- Di procedere alla sottrazione dal demanio comunale il tratto di strada comunale su descritta, per inserirlo nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico;

(omissis)

- Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del comma 5, dell'art. 3, della l.r. n. 86/96.

Comune di Monteu Roero (Cuneo)

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30-06-2008: Declassificazione di un tratto della strada comunale denominata "Sparoera"- Provvedimenti.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

- Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di strada comunale Sparoera detto del "Dota", individuata in mappa al Fg. XXVII° per circa ml. 35,00

circa e della larghezza variabile di ml. 2,80 - 3,50 circa;
Di procedere alla sottrazione dal demanio comunale il tratto di strada comunale su descritta, per inserirlo nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico;

(omissis)

di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del comma 5, dell'art. 3, della l.r. n. 86/96.

Comune di Narzole (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 26/11/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, della l.r. 19/1999, le seguenti modifiche del Regolamento Edilizio comunale vigente come disposto ai punti 2), 3), 4) e 5) successivi:

2) l'art. 2 del Regolamento Edilizio è sostituito dal presente:

(omissis)

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta dal Responsabile dell'Area Tecnica per l'edilizia privata e da nr. 7 componenti nominati dal competente organo comunale di cui uno nominato tra una rosa di tre nominativi indicati dalla minoranza consiliare; i componenti, nella prima seduta, eleggono Presidente e vice Presidente.

(omissis)

3) l'art. 3 comma 1 è sostituito dal seguente:

La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, per:

a) il rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

c) Denunce di Inizio Attività per le quali sia prevista una modifica prospettica dei fabbricati ovvero l'utilizzo di materiali, forme ed architetture tali da richiedere una valutazione della Commissione Edilizia;

(omissis)

4) l'art. 31 comma 5 è sostituito dal seguente:

5. A decorrere dal 1° gennaio 2009, ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista, per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento.

Per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima è di 5 kW

5) l'art. 16 comma 3 è modificato come segue:

“3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”

6) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ad approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

7) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 08/07/1999 n. 19;

8) di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dall'art. 13, comma 4, della l.r. 08/07/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

Comune di Pecco (Torino)

Estratto delibera C.C. n. 22 del 25/09/2009: Modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi l'art. 3 della l.r. 19/99, la modifica degli artt. 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio vigente, secondo le modifiche di seguito specificate:

a) L'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

1. (omissis)

2. (omissis)...eletti dal Sindaco, ... (omissis).

3. I membri elettivi sono scelti dal Sindaco...(omissis)

4. (omissis)

5. (omissis)...scadenza del mandato del Sindaco (omissis)

6. (omissis)...restano in carica fino a che il Sindaco non li abbia sostituiti.

7. (omissis)

8. La decadenza è dichiarata con provvedimento del Sindaco.

9. (omissis)

b) Il comma 1 dell'art. 3 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

1. La Commissione...(omissis)...parere preventivo non vincolante, per:

a. il rilascio di provvedimenti autorizzatori di cui all'art. 10, comma 1, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 e s.m.i.

b. l'assunzione di provvedimento di annullamento o revoca atti di assenso già rilasciati;

c) Il comma 3 dell'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

- a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
- b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
- c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2) Di dichiarare la modifica del Regolamento Edilizio comunale, approvato con la presente deliberazione, conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29/07/1999;

3) Di dare atto che la presente deliberazione:

- non comporta impegno di spesa per l'amministrazione comunale;
- diverrà esecutiva nei termini di legge;
- assumerà efficacia dopo la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Comune di Pinerolo (Torino)

Documento Programmatico per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. relativa all'area industriale D2.1 "Galup" - Art. 31 ter, comma 2 della l.r. n. 56/77.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 10.12.2009 è stato approvato, ai sensi dell'art. 31 Ter, comma 2, della l.r. n. 56/77 il Documento Programmatico per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. relativa all'area industriale D2.1 "Galup".

Tutta la relativa documentazione è depositata presso:

- la Segreteria Amministrativa del Comune corridoio 1° piano - Palazzo Comunale, nel seguente orario:

a) da lunedì a giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 14,45 alle ore 16,00 ;

b) il venerdì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

- l'Ufficio della Polizia Municipale piano terra - Palazzo Comunale nel seguente orario:

a) il venerdì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,30;

b) nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,30 alle ore 12,00. Nei giorni festivi si potrà prendere visione della variante previa richiesta telefonica al n. 0121- 361278 della P.M..

e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 31.12.2009 fino al 14.1.2010, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi 15 (quindici) giorni, ossia dal 15.1.2010 al 29.1.2010, chiunque potrà presentare al Comune, ai sensi di legge e limitatamente alle parti modificate del progetto, osservazioni e proposte scritte secondo le seguenti modalità:

- invio a mezzo del servizio postale di Stato (farà fede il

timbro postale);

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo.

L'Ufficio Protocollo è aperto lunedì, martedì, giovedì ore 9,00/11,00 – 14,45/16,00, mercoledì ore 9,00/11,00 – 15,00/18,15, venerdì ore 10,00/12,30.

Il Dirigente

Giuseppe Pomero

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente ai sensi art. 17 - 4° comma e dell'art. 31 ter della l.r. 56/77 e ss.mm.ii. Adozione Progetto Preliminare avvenuto con deliberazione C.C. n. 63 del 22/10/2009.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Visto l'art. 15, comma 6 della l.r. n. 56/77 s.m.i.

Rende noto

che con deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 22 ottobre 2009 è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. identificata come n. 3 redatto ai sensi degli art. 17 comma 4 e 31 ter della L. 56/77 e ss.mm.ii. e della l.r. n. 1 del 26/01/2007.

Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico e precisamente dal 23 dicembre 2009 al 21 gennaio 2010 compresi, consultabile nel seguente orario:

–dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 10,30;

–sabato e domenica dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

In detto periodo chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi 30 giorni e pertanto entro il 20 febbraio 2010 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, da redigere in n. 1 originale in carta legale da € 14,62 e in n. 4 copie in carta semplice.

San Benigno Canavese, 21 dicembre 2009.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Mauro Careggio

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Proposta di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale. Approvazione avvenuta con deliberazione C.C. n. 58 del 22/10/2009.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

(omissis)

Delibera

1) di approvare definitivamente la proposta di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale predisposta dall'Ing. Marco Gamarra presentata in data 07/04/2009, prot. n. 2760, adottata con deliberazione C.C. n. 23 del 21/04/2009 e costituita dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica;

Tav. 1: Fase II, Fase III, Fase IV (elaborato definitivo) e confronto con precedente zonizzazione acustica – Area Sud-Est (nuove perimetrazioni aree produttive);

Tav. 2: Fase II, Fase III, Fase IV (elaborato definitivo) e confronto con precedente zonizzazione acustica – Area

Sud-Ovest (nuove perime-trazioni aree produttive e correzioni grafiche);

Tav. 3: Fase II, Fase III, Fase IV (elaborato definitivo) e confronto con precedente zonizzazione acustica – Centro Abitato (aree con previsione di nuovi insediamenti residenziali);

Tav. 4: Fase IV – elaborato definitivo;

CD Rom riportante su supporto informatico quanto sopra riportato;

(omissis)

3) di procedere ad attivare le ulteriori procedure consequenziali previsti per la classificazione acustica, così come previsto dall'art. 7, comma 5 della l.r. n. 52/2000, trasmettendo copia del presente documento definitivo di classificazione acustica del territorio comunale, completo di tutti gli elaborati previsti, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed all'ARPA e pubblicando per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione l'avvenuta approvazione della succitata zonizzazione acustica del territorio comunale;

(omissis)

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Regolamento Edilizio redatto ai sensi dell'art. 3 della l.r. 08/07/1999 n. 19. Approvazione modifiche ed integrazioni avvenute con deliberazione C.C. n. 59 del 22/10/2009.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

(omissis)

Delibera

1) di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte, la nuova documentazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale inerente alle modifiche apportate al Regolamento Edilizio Comunale, approvato con propria deliberazione C.C. n. 74 del 17/12/2003 e successivamente modificato ed integrato con la deliberazione di C.C. n. 35 del 01/09/2004, n. 43 del 28/06/2006 e n. 66 del 28/11/2007, che allegato alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che gli articoli modificati risultano essere il n. 2 ed il n. 16;

3) di dare atto che il Regolamento Edilizio è composto da:

Descrizione	Articoli	n. articoli
Titolo I: Disposizioni Generali	1 – 4	4
Titolo II: Adempimenti amministrativi e tecnici	5 – 12	8
Titolo III: Parametri ed indici edilizi ed urbanistici	13 – 27 bis	16
Titolo IV: Inserimento ambientale e requisiti delle costruzioni	28 – 35	8
Titolo V: Prescrizioni costruttive e funzionali	36 – 58 bis	28
Titolo VI: Esecuzione delle opere	59 – 66	8
Titolo VII: Vigilanza e sanzioni	67 – 68	2
Titolo VIII: Disposizioni finali	69 – 71	3

	77
Titolo IX: Piano del colore del Ricetto (estratto)	
Appendice all'art. 31	

Estremi di approvazione del regolamento	
Allegato A – Modulistica	
Allegato B estratto censimento "Guarini" ex l.r. n. 35/95	

(omissis)

5) di dichiarare il presente Regolamento edilizio conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/07/1999 e n. 267-31038 del 08/07/2009;

6) di dare atto che il presente atto, divenuto esecutivo ai sensi di legge, verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 08/07/1999 n. 19;

(omissis)

Comune di Serralunga di Crea (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17/12/2009 "Modifica Regolamento Edilizio comunale adottato con D.C.C. n. 27 del 16/09/2003.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il nuovo testo del comma 2 dell'art. 2 del regolamento edilizio:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

(omissis)

2. la commissione edilizia è composta da cinque membri, tutti tecnici, eletti dal Consiglio Comunale, che al loro interno nella prima seduta nominano il Presidente.

(omissis)

Di approvare per le ragioni espresse in premessa il nuovo testo del comma 3 dell'art. 16 del regolamento edilizio; Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D) della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

(omissis)

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Di dare atto che le modifiche apportate sono conformi al testo del regolamento edilizio tipo approvato con DCR n. 548-9691 del 29 luglio 1999 e modificato con DCR 8 luglio 2009 n. 267-31038.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che la presente deliberazione unitamente alla copia dell'estratto del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte riportante la pubblicazione della stessa, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Terdobbiate (Novara)

Estratto della deliberazione di C.C. di Terdobbiate n. 12 del 26.11.2007 - Approvazione del Piano di Classificazione Acustica ai sensi della l.r. 52/2000

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di recepire le osservazioni e rilievi formulate da Enti e privati alla proposta di classificazione acustica con le relative controdeduzioni (omissis)

2) Di approvare il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Terdobbiate con i seguenti elaborati:

a) Relazione descrittiva del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

b) Carta (Scala 1:5.000) rappresentante il P.C.A.

(omissis)

Comune di Trivero (Biella)

Declassazione tratto di strada comunale "Vecchia Botto-Polto" in fraz. Botto e classificazione nuovo tratto. deliberazione del consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2009.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di declassare il tratto della strada comunale "Vecchia Botto-Polto" in Fraz. Botto e di classificare il tratto realizzato dai Sigg.ri Maron Pot Debora e Marinaro Luca ed i Sigg.ri Busa Maria Teresa e Maron Pot Nello, da ottenersi successivamente in permuta del precedente, così come individuati in premessa e nella planimetria di cui alla relazione prodotta dal Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, facente parte della presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di acquisire gli stessi tratti al patrimonio disponibile del Comune, affinché possano essere gli uni alienati e gli altri classificati come strada;

3) di dare atto:

- che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2 l.r. 86/96, la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e che nei trenta giorni successivi chiunque potrà presentare motivata opposizione a questo Consiglio Comunale; - che, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e seguenti l.r. 86/96 il presente atto, divenuto definitivo, sarà trasmesso per i provvedimenti di rispettiva

competenza alla Regione Piemonte (per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) e all'Ispettorato Generale e per la Circolazione e la Sicurezza Stradale (per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice della strada);

4) di dare altresì atto che, non appena il presente provvedimento avrà effetto, il sedime declassato sarà oggetto di permuta con i Sigg.ri Maron Pot Debora, Marinaro Luca, Busa Maria Teresa e Maron Pot Nello previo apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale.

Comune di Valduggia (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16.09.2009: Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale - Artt. 2, 3, 16.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 19/99, le modifiche da apportare al vigente Regolamento Edilizio Comunale consistenti nella sostituzione dei commi 1 e 2 dell'art. 2 e comma 1) lett.a) dell'art. 3 e comma 3 dell'art. 16. (omissis)

2) Di approvare, conseguentemente, il testo normativo del Regolamento coordinato con le modifiche apportate, che viene allegato alla presente deliberazione. (omissis)

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21.09.2009 recante per oggetto "Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio comunale

(omissis)

Delibera

di modificare l'art. 2 "Formazione della Commissione Edilizia" del Regolamento Edilizio comunale sostituendo ai commi 2 – 4 – 7 il termine "Consiglio Comunale" con "competente organo comunale";

Di modificare l'art. 16 "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio stradale (Ds)" comma 3 eliminando il precedente testo ed inserendo il seguente

a. Filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b. Filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine della proprietà antistante;

c. Filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada"

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con DCR 29.7.1999, n. 548-9691 modificata con DCR 08.07.2009 n. 267-31038

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i. e l.r. 19/2009 - Fase di Valutazione della procedura di VIA e Valutazione di Incidenza relativa al "progetto di ampliamento della cava di gneiss sita in località Passo Cugegno, nel Comune di Premia (VB)". Richiedente: ditta Cave e Marmi Vallestrona S.r.l.

In data 24.11.2009 il Sig. Mario Trivelli, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Cave e Marmi Vallestrona con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n. 49, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciale – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania – ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di ampliamento della cava di gneiss sita in località Passo Cugegno, nel Comune di Premia (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/98 e s.m.i. e contestuale istanza di avvio di Valutazione di Incidenza ai sensi della l.r. 19/2009, presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0059671 del 24.11.2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 24.11.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sul sito internet www.provincia.verbania.it (percorso: Ambiente e Georisorse - Cave e Compatibilità Ambientale - V.I.A. - Fase di Valutazione - Progetti depositati per la Fase di Valutazione) e presso il Comune di Premia per sessanta giorni a partire dal 24/11/2009, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge

07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i., l.r. n.19/2009. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB) – Richiedenti: Boggio Remo e Prini Graniti S.r.l. Estratto Determinazione Dirigenziale n. 432 del 12.11.2009.

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. n. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"
 - la l.r. n. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
 - il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "norme in materia ambientale";
 - la l.r. n. 19 del 29.06.2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
 - la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, poi sostituita con la D.G.P. n. 98 del 02.04.09 avente per oggetto la "Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla l.r. 40/98 e s.m.i.";
 - Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 13/2009 del 19.06.2009 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
 - La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0056927/7° del 09.11.2009, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- Tutto ciò premesso e considerato,

Determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al "progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB)", presentato in data 18.07.2008 (ns. prot n. 0040410 del 21.07.2008), dal sig. Boggio Remo, (omissis), e di ritenere, ai sensi della l.r. n.19/2009, l'intervento compatibile con la conservazione delle emergenze naturalistiche che hanno portato all'individuazione della ZPS "Alte Valli Anzasca Antrova e Bognanco", cod. IT 1140018. E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Deter-

minazione conclusiva”, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0056927/7° del 09.11.2009, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell’atto nei seguenti termini:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d’Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell’art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;

- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell’art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.;

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.r. 40/98 e s.m.i., l.r. 19/2009. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB) – Richiedenti: Sandretti Mario. Estratto Determinazione Dirigenziale n. 451 del 23.11.2009.

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. n. 241/90 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 “norme in materia ambientale”;

- la l.r. n. 40/98 e s.m.i. “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;

- il D.P.G.R. 16.11.2001 n. 16/R “Regolamento regionale recante: disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’incidenza”;

- la l.r. n. 19 del 29.06.2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;

- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, poi sostituita con la D.G.P. n. 98 del 02.04.09 avente per oggetto la “Nuove disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla l.r. 40/98 e s.m.i.”;

- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 13/2009 del 19.06.2009 avente per oggetto “Conferimento incarichi di direzione dell’Ente”.

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0058842/7° del 19.11.2009, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Determina

di esprimere, ai sensi dell’art. 12 della l.r. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al “progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal rio Mondelli nei Comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga (VB)”, presentato in data 22.07.2008 allegato all’istanza ns. prot. n. 0040476 del 22.07.2008, perfezionata successivamente in data 06.08.2008 (ns. prot. n. 0043134 del 06.08.2008), dal sig. Sandretti Mario, (omissis) e di ritenere, ai sensi della L.R. n.19/2009, l’intervento compatibile con la conservazione delle emergenze naturalistiche che hanno portato all’individuazione della ZPS “Alte Valli Anzasca Antrona e Bognanco”, cod. IT 1140018. E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla “Determinazione conclusiva”, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0058842/7° del 19.11.2009, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell’atto nei seguenti termini:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d’Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell’art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;

- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell’art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.;

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 431 del 11/11/2009 - Concessione di piccola derivazione d’acqua dal rio Crot, in Comune di Premosello Chiovenda, ad uso energetico, assentita con DPGR n. 820 del 09/02/1988 e DD n. 249 del 27/04/2007 alla ditta M-Power S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1 Di riconoscere alla Società Cooperativa Elettrica Pro Colloro (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d’acqua dal rio Crot, in Comune di Premosello Chiovenda, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con D.P.G.R. n. 820 del 09/02/1988.

2 Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dal disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/11/1986 e approvato con la suddetta DPGR.

3 Di dare atto che, ai sensi dell’art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l’onere dei canoni e dei sovracani, rimasti eventualmente insoluti, risultano

a carico del nuovo concessionario (omissis). Verbania,
22 dicembre 2009

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Estratto Deliberazione Giunta Provinciale n. 377/2009: Classificazione della nuova strada denominata S.P. n. 180 VAR "Variante di Frugarolo" per una estesa chilometrica di km. 1,4.

La Giunta Provinciale

con votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

1) Classificare, ai sensi dell'art. 2 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i., la nuova strada denominata S.P. n. 180 Var "Variante di Frugarolo", per una estesa chilometrica di metri 1.400,00, nel tipo C – Strada extraurbana secondaria;

2) Integrare, pertanto, la D.G.P. n. 281/72735 del 27/05/2009 ad oggetto "Nuova Denominazione e Classificazione delle Strade Provinciali" ai sensi dell'art. 2 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.", con l'inserimento in elenco del nuovo tratto di strada di cui al punto 1);

3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con votazione unanime e separata.

Il Segretario Generale
Alessandro Casagrande

Provincia di Alessandria

Espressione giudizio negativo di compatibilità ambientale procedura di Via Art.12 L.R.40/98 per impianto trattamento e recupero rifiuti speciali in Borgata Donna, 30 del Comune di Bosco Marengo - Proponente Elciter S.r.l.

(omissis)

Delibera

1) Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 40/98, Giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto per impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali localizzato in via Borgata Donna n. 30 del Comune di Bosco Marengo (AL)" presentato dalla ditta Ditta Elciter

S.r.l. con sede Via Frugarolo n. 12 del Comune di Casalcermelli (AL); tale giudizio si basa sulle risultanze della Conferenza di Servizi la cui seduta si è svolta nel giorno 15 settembre 2009 (così come riportate nei relativo verbale agli atti della pratica) oltre che sulla Relazione del responsabile dell'Organo Tecnico (allegata al presente atto come parte integrante ed essenziale), per le seguenti motivazioni:

(omissis)

6) Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Asti

D.P.G.R. 29/7/2003, n° 10/R - Domanda presentata in data 20.04.2009 alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche dal Sig. Giusio Roberto per concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Torrente Belbo nel Comune di Canelli ad uso irriguo. Utenza n° 764/09.

Determinazione dirigenziale n. 9128 del 18/12/2009

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Giusio Roberto la derivazione di acqua dal Torrente Belbo nel Comune di Canelli di 20 l/sec. massimi per complessivi metri cubi annui 24.715 per uso irriguo. 2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Omissis 3) di approvare il disciplinare di concessione (omissis)

(omissis) Disciplinare

(omissis) Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione. Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità di acqua maggiore di quella concessa, la Ditta concessionaria si obbliga ad effettuare la derivazione regolandola sulla portata massima di l./sec.20.

(omissis) Art. 6 - Deflusso Minimo Vitale. Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno la portata istantanea minima di 145,12 l/s per il Torrente Belbo. L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal piano di Tutela delle Acque.

(omissis) Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Asti, 18 dicembre 2009

Il Dirigente Servizio Ambiente

Angelo Marengo

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 – Domanda di concessione presentata in data 18/06/2008 alla Provincia di Asti dal Sig. Bevilacqua Francesco per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo in Comune di Dusino San Michele (AT) ad uso irriguo. Istanza 761/08.

Determinazione dirigenziale n. 9129 del 18/12/2009

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Bevilacqua

Francesco la derivazione di 15 l/s massimi, 15 l/s medi e 14.580 mc/anno massimi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Dusino San Michele (AT) per uso irriguo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.

4) di approvare il disciplinare di concessione (omissis)

Disciplinare (omissis)

Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale dei manufatti e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Angelo Marengo

Provincia di Cuneo Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di realizzazione linea di produzione pet-food, da attuare nel comune di Monasterolo di Savigliano n. 31. Proponente: Monge S.p.A. Monasterolo di Savigliano. Giudizio positivo di compatibilità ambientale ex artt. 12 e 13 l.r. 40/98 e s.m.i.

(omissis) Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della l.r. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 20/05/2009 e del 26/08/2009

(omissis)

La Giunta Provinciale

omissis

delibera

1 Di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.

2 Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di realizzazione linea di produzione pet-food, da attuare nel Comune di Monasterolo di Savigliano, Via Savigliano 31, presentato da parte del Sig. Baldassarre Monge, legale rappresentante e amministratore delegato della Monge S.p.A., con sede in Monasterolo di Savigliano, Via Savigliano 31, subordinatamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate. Gli interventi in progetto paiono compati-

bili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità, considerato che il sito è già attualmente destinato alla produzione di alimenti umidi per cani e gatti, allevamento e macellazione di avicoli.

3 Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- all'adozione di adeguati interventi per migliorare la situazione delle linee

produttive esistenti, ed in particolare:

- provvedere ad intensificare le operazioni di pulizia del capannone "A" in cui si trovano il reparto rendering, il deposito materie prime e il tritratore. Tali operazioni devono essere condotte almeno 2 volte al giorno effettuando, a monte del lavaggio con idropulitrice, una prima pulizia a secco degli impianti;

- provvedere, entro il 31.12.2009, a mettere in funzione il sistema automatico di apertura/chiusura dei portoni di accesso del capannone "A";

- effettuare, entro il 30.06.2010, uno studio di fattibilità teso all'installazione di adeguate aspirazioni sia nel reparto rendering, tritrazione e deposito materie prime (capannone "A") che nel reparto "bunker" e trattamento delle relative emissioni diffuse. I risultati di tale studio devono essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN 1 ed al Sindaco del Comune di Monasterolo di Savigliano. Gli eventuali interventi derivanti dallo studio dovranno essere terminati entro il 31.12.2010;

- valutare una revisione del flusso di processo in quanto le operazioni che avvengono nel capannone "A" (celle frigo, zona di stoccaggio materiali in attesa di lavorazione, bocca di carico, tritrazione primaria, rendering, lavaggio cassoni e deposito altri materiali) dovrebbero avvenire in depressione valutando la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzati per le fasi più critiche ed il convogliamento ad idoneo impianto di trattamento, avendo cura di separare le materie prime scadute da quelle in utilizzo;

- migliorare le condizioni di stoccaggio dei rifiuti di cat. 3 utilizzando locali refrigerati e chiusi;

- intervenire, entro il 31.12.2009, sul condotto di convogliamento della arie esauste del reparto rendering alla caldaia M1 in modo da renderlo a tenuta. Nel caso ciò non si dimostrasse fattibile dal punto di vista tecnico, la Ditta deve provvedere, entro il 30.06.2010, ad installare un altro sistema di abbattimento idoneo al trattamento di tali arie;

- la scrubber deve essere predisposto, come dotazione impiantistica e ingombri spaziali, all'inserimento, in caso di necessità, di un ulteriore stadio di trattamento chimico/fisico e/o biologico;

- al fine di consentire un adeguato confronto tra le situazioni ante e post operam, si ritiene necessario che l'azienda, prima dell'attivazione della nuova unità dryfood, effettui un'indagine olfattometrica che comprenda

misurazioni nei punti che, nella campagna del gennaio 2009, hanno presentato concentrazioni superiori a 1000 UO/m³, nonché all'uscita dello scrubber e presso i ricettori maggiormente esposti in base alla valutazione modellistica, presentata a corredo dello studio d'impatto ambientale. Le modalità tecniche di prelievo ed analisi dovranno essere concordate preliminarmente con Arpa - Dipartimento Provinciale di Cuneo;

– entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, l'azienda deve realizzare una rete di raccolta delle acque di prima pioggia ricadenti sulla porzione di piazzale antistante la zona di ricevimento materie prime.

Le acque raccolte devono essere inviate al depuratore aziendale per i necessari trattamenti prima dello scarico in fognatura.

Gli interventi e le prescrizioni di cui sopra potranno essere altresì meglio dettagliati e integrati all'interno del provvedimento di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, anche alla luce delle ulteriori informazioni tecniche richieste all'azienda;

- all'ottenimento di ulteriori ragguagli ed informazioni tecniche, illustrate in occasione della seconda conferenza e richieste con nota prot. n. 47430 del 14/09/2009, al fine della stesura del suddetto provvedimento;

- al rispetto delle seguenti condizioni:

– l'area definita Rendering deve essere opportunamente compartimentata e gestita al fine di controllare ed intercettare eventuali emissioni odorogene;

– l'area di arrivo delle materie prime deve essere aumentata ed adeguata in proporzione agli standard produttivi attuali ed alle potenzialità future;

– la capacità di stoccaggio delle celle frigorifere deve essere aumentata ed adeguata in proporzione agli standard produttivi attuali e alle potenzialità future;

– l'azienda deve condurre indagini olfattometriche, entro 3 mesi dalla messa a regime dell'unità dry food e, successivamente, con cadenza annuale per 3 anni;

– al termine di ogni campagna olfattometrica, l'istante deve relazionare circa i risultati ottenuti, confrontandoli con le analisi odorimetriche precedentemente eseguite.

Le relazioni di che trattasi dovranno essere inviate alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA, al Servizio Igiene Pubblica dell'ASL CN 1 ed al Comune di Monasterolo di Savigliano;

– con riferimento all'unità dry food, effettuare - contestualmente agli autocontrolli di cui all'art. 269 comma 5 del D.Lgs. 152/2009 e s.m.i. - una campagna di misura delle polveri e delle sostanze organiche in ambiente di lavoro, nei reparti ritenuti significativi. In base agli esiti di tale campagna, da trasmettersi alla Provincia, all'ARPA - Dipartimento di Cuneo e al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. CN/1, l'azienda dovrà valutare la necessità di installare eventuali ulteriori aspirazioni sulle linee di lavorazione;

– devono essere effettuati gli autocontrolli su tutti i punti di emissione in atmosfera previsti nel progetto e collegati allo scrubber esistente o ad altro idoneo sistema di abbattimento qualora si rilevi la presenza di odori;

– i camini derivanti dai collettori generali dell'impianto dry food devono essere predisposti come dotazione im-

piantistica e ingombro spaziale all'inserimento, in caso di necessità, di uno stadio di trattamento chimico/fisico e/o biologico;

– per quanto riguarda le fasi di progettazione e collaudo devono essere condotte idonee verifiche e conservate le necessarie certificazioni atte a documentare il potere fono isolante dei materiali;

– entro 6 mesi dalla data di messa a regime della nuova linea produttiva, deve essere effettuata una nuova campagna di misura per valutare i reali livelli di emissione ed immissione (compreso il livello differenziale) presso i ricettori presi in esame negli elaborati progettuali, compreso quello indicato con la lettera K;

– prima dell'avvio del nuovo impianto dry food, l'azienda deve attivare un programma di gestione ambientale (es. EMAS, ISO 14001) ed ottenere la relativa certificazione entro la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale.

4. *Di dare atto* delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della l.r. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 20.05. 2009 e del 26.08.2009, conservati agli atti dell'Ente;

1 *Di dare atto* che la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata Determinazione provinciale n. 198 del 22/02/2008, verrà formalizzata con provvedimento separato da adottarsi entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, fatta salva l'acquisizione dei ragguagli e delle informazioni richieste dalla Provincia con nota prot. n. 47430 del 14/09/2009;

2 *Di rinviare* al suddetto provvedimento la definizione degli aspetti gestionali e dei limiti di emissione;

3 *Di fare salvi* gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente opportuni per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto;

4 *Di dare atto* altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 4., sono rilasciate:

– sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

– facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi; subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al predetto punto 3., nonché di quella esplicitata al precedente punto 5;

1 Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, in capo ad ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi, e di stabilire di conseguenza, a tal fine, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.

2 *Di stabilire* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la

durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

3 *Di inviare* il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

4 *Di dare atto* che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

5 *Di dare atto* che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D.Lgs. 267/2000.

6 *Di dichiarare* il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire il tempestivo completamento degli adempimenti amministrativi di competenza che, ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/98 e s.m.i., dovrebbe avvenire entro il 06.10.2009.

(omissis) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte. Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 in data 23 Novembre 2009 avente per oggetto "Declassificazione di un tratto della S.P. 430 (ex SS 28) e della S.P.n. 55 e dismissione al Comune di Priero".

(omissis)

Il Consiglio Provinciale
Delibera

1 di prendere atto della deliberazione del Consiglio Comunale di Priero n. 29 in data 25.11.2008, con cui il Comune ha deliberato l'assunzione a proprio carico e il relativo inserimento nel demanio comunale dei tratti della S.P. n. 430 tronco dalla progressiva Km 3+900 lato sinistro per una lunghezza di Km 1+120 (vecchio sedime SS 28) e della S.P. n. 55 tronco dalla progressiva Km 0+000 per una lunghezza di Km 0+120 (vecchio sedime S.P. n. 55) in quanto sottesi da variante;

2. di declassificare e pertanto dismettere dal demanio provinciale i tratti della S.P. n. 430 tronco dalla progressiva Km 3+900 lato sinistro per una lunghezza di Km 1+120 (vecchio sedime SS 28) e della S.P. n. 55 tronco dalla progressiva Km 0+000 per una lunghezza di Km 0+120 (vecchio sedime S.P. n. 55) in quanto non più rispondenti all'uso ed alle tipologie di collegamento proprie delle strade provinciali, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 s.m.i. del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 s.m.i.

e della l.r. 21.11.1996 n. 86 s.m.i.;

2 di trasmettere estratto della presente deliberazione di declassificazione, congiuntamente all'estratto della deliberazione di classificazione del Comune di Priero alla Regione Piemonte per la pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Bussoleno ad uso energetico assentito alla Soc. Energetica S.r.l. con D.D. n. 932-47542 del 3.12.09.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 932-47542 del 3.12.09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Energetica S.r.l. (omissis) con sede legale in 10040 Caselette (To) Via Alpignano 155, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia in Comune di Bussoleno in misura di litri/sec max 10214 e medi 9300, per produrre sul salto di metri 4,87 la potenza nominale media di kW 444,03; di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 31.1.2007, data di scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione; di accordare la concessione subordinatamente alle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta ai fini idraulici rilasciato con nota prot. 22126 del 23.5.2008 dall'Aipo, nonché nell'accordo con il Comune di Bussoleno sottoscritto in data 20.7.2009 (comprensivo degli allegati progettuali) in materia di protezione civile e monitoraggio del rischio di esondazione.

(omissis)

-Disciplinare di concessione: (omissis)

Art. 11 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 3125 l/sec, di cui 1300 l/sec attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna e i restanti attraverso le paratoie laterali

immediatamente a valle della scala stessa. (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Determinazione del Dirigente n. 710-36712/2009 del 22-9-2009 di concessio-

ne di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Piverone, ad uso irriguo senza restituzione assentita all'Azienda Florovivaistica Landorno Giorgio. Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 710-36712/2009 del 22/9/2009.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 710-36712/2009 del 22-9-2009 - Codice univoco: TO-P-10305.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1 nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria all'Azienda Florovivaistica Landorno Giorgio - (omissis) - con sede legale a Piverone, Strada Aronco n. 1, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante pozzo, in Comune di Piverone - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 16 n. 43 - in misura di litri/sec massimi 2 e medi 0,07 per complessivi metri cubi annui 2.106 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2 di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

1 salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

2 di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

3 di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della l.r. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22-9-2009. (omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Determinazione del Dirigente n. 708-36704/2009 del 22-9-2009 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Druento, ad uso antincendio, lavaggio piazzali, abbattimento polveri ed umidificazione rifiuti e biofiltri, assentita alla Punto Ambiente S.r.l.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 708-36704/2009 del 22-9-2009 - Codice univoco: TO-P-10303.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1 nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Punto Ambiente S.r.l. - (omissis) - con sede legale in Collegno, Via Torino n. 9, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Druento - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 28 n. 27 - in misura di litri/sec massimi 3 e medi 0,14 per complessivi metri cubi annui 4.300 ad uso civile e produzione di beni e servizi da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2 di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3 di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

1 salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

2 di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

3 di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della l.r. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge." (omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22-9-2009. (omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po in Comune di Villafranca P.te ad uso agricolo assentita a Lingua Gemma. Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 931-47541 del 3.12.09.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 931-47541 del 3.12.09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
Determina

1) nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Sig.ra Lingua Gemma (omissis) la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po in Comune di Villafranca Piemonte in misura di litri/sec massimi 35 e medi 4.67 ad uso agricolo per irrigare 5.82 ettari di terreno;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 3.12.09 "(omissis)

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 2782 litri/sec.

(omissis)"

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 199-46075/2009 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Centro di aiuto alla vita L'Annunciazione" siglabile "CAV" con sede legale in Giaveno (TO).

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1 Di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Centro di aiuto alla vita – L'Annunciazione" siglabile "CAV" con sede legale in Giaveno (TO) (omissis) alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale -.

2 Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3 La presente determinazione sarà affissa all'albo della

Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della l.r. 38/94e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile. Torino, 27 novembre 2009 Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 200-46028/2009 - LR. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "La Piazzetta A Società Cooperative Sociali ONLUS" siglabile "La Piazzetta A S.C.S. ONLUS" con sede legale in Giaveno (TO). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale (omissis)
Determina

1 Di iscrivere la Cooperativa Sociale "La Piazzetta A Società Cooperative Sociali ONLUS" siglabile "La Piazzetta A S.C.S. ONLUS" (omissis) con sede legale in Giaveno (TO), alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2 Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3 Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4 La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18/94.

Torino, 27 novembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 206-47561/2009 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Vides Mazzarello" con sede legale in Torino (TO).

Il Dirigente del Servizio
Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1 Di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Vides Mazzarello" con sede legale in Torino (TO) - (omissis) - alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale -.

2 Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3 La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della l.r. 38/94e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 4 dicembre 2009

Il Dirigente Servizio Solidarieta' Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Completamento della variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e S.P. 86 con collegamento alla S.S. 26, lotto I e lotto II. Determina d'esproprio finale. (prat. 77/2001).

Il Dirigente del
Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1

In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp.	Ex	Mq.	Acc+saldo
425	A/Montanaro	1/2	11	239	84	2.607	11988,56
	Servitù di Metanodotto costituita con scrittura privata autenticata notaio Massimo Vallania il 29/03/1985 Rep. 205352 e 18/04/1985 Rep. 205839 reg. a Chivasso il 08/05/1985 al n. 374 e trascritta il 17.05.1985 ai nn. 10672/8558 a favore SNAM S.p.A., Milano						
426	A/Montanaro	1/2	11	86	-	1.142	770,69
427	A/Montanaro	1/2	11	241	235	1.302	6314,79
428	A/Montanaro	1/2	11	257	88	1.043	5138,41
429	A/Montanaro	1/2	11	87	-	1.457	1010,04
431	A/Montanaro	1/2	11	255	89	2.749	12434,25
432	A/Montanaro	1/2	11	253	90	1.741	7760,81
433	A/Montanaro	1/2	11	251	162	660	3104,45
434	A/Montanaro	1/2	11	249	163	2.301	10475,16
435	A/Montanaro	1/2	11	247	94	4.242	19273,36
425	A/Montanaro	1/2	11	239	84	2.607	11988,56
	Servitù di Metanodotto costituita con scrittura privata autenticata notaio Massimo Vallania il 29/03/1985 Rep. 205352 e 18/04/1985 Rep. 205839 reg. a Chivasso il 08/05/1985 al n. 374 e trascritta il 17.05.1985 ai nn. 10672/8558 a favore SNAM S.p.A., Milano						
426	A/Montanaro	1/2	11	86	-	1.142	770,69
427	A/Montanaro	1/2	11	241	235	1.302	6314,79
428	A/Montanaro	1/2	11	257	88	1.043	5138,41
429	A/Montanaro	1/2	11	87	-	1.457	1010,04
431	A/Montanaro	1/2	11	255	89	2.749	12434,25
432	A/Montanaro	1/2	11	253	90	1.741	7760,81
433	A/Montanaro	1/2	11	251	162	660	3104,45
434	A/Montanaro	1/2	11	249	163	2.301	10475,16
435	A/Montanaro	1/2	11	247	94	4.242	19273,36
114	A/Montanaro	1/1	13	355-356	180	1.239	10373,36
115	A/Montanaro	1/1	13	351-353	232	87	752,92
116	A/Montanaro	1/1	13	347-349	178	702	5924,70
117	A/Montanaro	1/1	13	343-345	177	765	6476,19
107	A/Montanaro	1/2	18	442-443	2	677	2843,49
108	A/Montanaro	1/2	18	439-440	1	499	2133,05
118	A/Montanaro	1/2	13	338-339-341	176	939	3978,36
119	A/Montanaro	1/2	13	304	158	35	165,72
120	A/Montanaro	1/2	13	302	237	375	1644,88
137	A/Montanaro	1/2	13	309	168	297	1276,42
138	A/Montanaro	1/2	13	312	169	400	1721,18
140	A/Montanaro	1/2	13	318	231	189	820,90
192	A/Montanaro	1/2	13	364	181	465	2017,68
107	A/Montanaro	1/2	18	442-443	2	677	849,63
108	A/Montanaro	1/2	18	439-440	1	499	626,25
118	A/Montanaro	1/2	13	338-339-341	176	939	1178,44
119	A/Montanaro	1/2	13	304	158	35	43,92

120	A/Montanaro	1/2	13	302	237	375	470,62
137	A/Montanaro	1/2	13	309	168	297	372,74
138	A/Montanaro	1/2	13	312	169	400	502,00
140	A/Montanaro	1/2	13	318	231	189	237,19
192	A/Montanaro	1/2	13	364	181	465	583,58
227	A/Montanaro	2/4	18	589-590	275	190	415,79
227	A/Montanaro	1/4	18	589-590	275	190	207,90
228	A/Montanaro	1/2	18	592-593	146	189	411,60
392	A/Montanaro	1/2	17	493	19	604	1251,71
227	A/Montanaro	1/4	18	589-590	275	190	207,90
228	A/Montanaro	1/2	18	592-593	146	189	411,60
392	A/Montanaro	1/2	17	493	19	604	1251,71
82	A/Montanaro	1/1	18	686-688	188	755	3661,88
1	A/Montanaro	NP 2/12	17	613-614	146	162	18,58
415 bis	A/Montanaro	2/6	17	604	292	16	6,03
415 bis	A/Montanaro	NP 1/6	17	604	292	16	3,01
415 ter	A/Montanaro	NP 2/12	17	606	135	4	2,26
1	A/Montanaro	NP 2/12	17	613-614	146	162	18,58
415 bis	A/Montanaro	2/6	17	604	292	16	6,03
415 bis	A/Montanaro	NP 1/6	17	604	292	16	3,01
415 ter	A/Montanaro	NP 2/12	17	606	135	4	2,26
1	A/Montanaro	US 2/3	17	613-614	146	162	8,25
415 bis	A/Montanaro	US 2/6	17	604	292	16	6,02
415 ter	A/Montanaro	US 2/3	17	606	135	4	1,01
1	A/Montanaro	2/12	17	613-614	146	162	11,61
415 ter	A/Montanaro	2/12	17	606	135	4	1,67
1	A/Montanaro	2/12	17	613-614	146	162	11,61
415 ter	A/Montanaro	2/12	17	606	135	4	1,67
1	A/Montanaro	1/12	17	613-614	146	162	5,80
415 ter	A/Montanaro	1/12	17	606	135	4	0,84
1	A/Montanaro	1/12	17	613-614	146	162	5,80
415 ter	A/Montanaro	1/12	17	606	135	4	0,84
1	A/Montanaro	1/12	17	613-614	146	162	5,80
415 ter	A/Montanaro	1/12	17	606	135	4	0,84
1	A/Montanaro	1/12	17	613-614	146	162	5,80
415 ter	A/Montanaro	1/12	17	606	135	4	0,84
1	A/Montanaro	US 1/3	17	613-614	146	162	4,13
415 ter	A/Montanaro	US 1/3	17	606	135	4	0,50

Art. 2

La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3

Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Montanaro.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notifica-

zione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Il Dirigente
Renato Bessone

Provincia di Torino

S.P. 221 di Andrate - Sistemazione movimenti franosi nel Comune di Andrate. Determina d'esproprio finale (prat. 46/2000).

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1 - In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp.	Ex	Mq.	Acc+saldo
1	A/Chiaverano	1/1	20	425	3	9	15,29
2	A/Chiaverano	1/1	20	427	4	2	1,40
3	A/Chiaverano	1/1	20	429	5	1	0,70
4	A/Chiaverano	1/2	20	431	8	5	16,48
4	A/Chiaverano	1/2	20	431	8	5	16,48
5	A/Chiaverano	1/2	20	441	211	14	23,40
5	A/Chiaverano	1/2	20	441	211	14	23,40
6	A/Chiaverano	1/1	20	433	10	17	52,87
7	A/Chiaverano	1/1	20	435	15	9	19,66
8	A/Chiaverano	1/1	20	437	16	9	6,30
9	A/Chiaverano	1/2	20	439	25	13	9,02
9	A/Chiaverano	1/2	20	439	25	13	9,02
10	A/Chiaverano	1/1	20	421	1	11	7,70
11	A/Chiaverano	1/1	20	423	2	10	7,00

Art. 2 - La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 - Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Chiaverano.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 - Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 25 novembre 2009

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

S.P. 94 di San Sebastiano da Po. Trasformazione in definitivo del collegamento alternativo provvisorio e tra i Comuni di Verolengo e San Sebastiano da Po. Determina d'esproprio finale (Prat. 96/2002)

Omissis

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Acc+saldo
1BIS	A/San Sebastiano da Po	1/1	2	6	1	206	233,01
1TER	A/San Sebastiano da Po	1/1	2	4	1	4.632	5239,27
2	A/San Sebastiano da Po	1/1	4	63	2	1.578	1801,86
2BIS	A/San Sebastiano da Po	1/1	4	65	2	27	30,54
3	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	244	6	3.339	11258,42
6	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	242	5	21	16,35
55	A/San Sebastiano da Po	1/1	2	8	2	160	98,16
4	A/San Sebastiano da Po	1/1	4	67	22	50	2053,36
4BIS	A/San Sebastiano da Po	1/1	4	66	22	60	36,81

P.P. 4 e 4bis Foglio 4 Ex Mappale 22: Servitù di Elettrodotta costituita con scrittura privata del 12/03/2007 rogito notaio Pierluigi Cignetti Rep. 119847 e trascritto il 9/4/1997 al Reg. Part. 7529 e Gen. 10516, a favore Enel S.p.A.

8	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	251	166	49	162,50
9	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	253	167	74	122,47
9	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	253	167	74	122,47
10	A/San Sebastiano da Po	2/3	5	255	168	118	242,12
10	A/San Sebastiano da Po	1/3	5	255	168	118	121,06
11	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	257	169	158	281,23
11	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	257	169	158	281,23
12	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	259	170	339	781,61
12	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	259	170	339	781,61
13	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	261	171	734	3101,64

PP 13 Foglio 5 Ex Mappale 171: Servitù di Elettrodotta costituita con scrittura privata del 19/02/1987 rogito notaio Sarto Rep. 98578 e trascritta il 18/03/1987 al Reg. Part. 6487 e Gen. 8564, a favore Snam S.p.A.

14	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	263	172	813	1693,45
14	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	263	172	813	1693,45
15	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	265	173	546	2219,12
16	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	247	53	950	1726,48
16	A/San Sebastiano da Po	1/2	5	247	53	950	1726,48
17	A/Verolengo	1/1	60	285	25	2.875	172,50
19	A/Verolengo	1/1	60	268	193	52	3,12
20	A/Verolengo	1/1	60	260	172	65	3,90
21	A/Verolengo	1/1	60	270	194	10	0,60
22	A/Verolengo	1/1	60	256	164	38	2,28
51	A/Verolengo	1/1	60	279	22	20	36,61
23	A/Verolengo	3/4	60	331	267	157	1346,20
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
24	A/Verolengo	3/4	60	327	259	516	3992,22
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28285 e Gen 39599 num. 220, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
25	A/Verolengo	3/4	60	255	164	1867	764,93
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28286 e Gen 39600 num. 221, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
26	A/Verolengo	3/4	60	269	194	219	2964,52
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28286 e Gen 39600 num. 221, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
23	A/Verolengo	1/4	60	331	267	157	293,89
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
24	A/Verolengo	1/4	60	327	259	516	821,84
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28285 e Gen 39599 num. 220, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
25	A/Verolengo	1/4	60	255	164	1867	764,93
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28286 e Gen 39600 num. 221, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
26	A/Verolengo	1/4	60	269	194	219	772,19
	Servitù coattiva di Passaggio, costituita con atto del 28/07/1997 emesso dalla Prefettura di Torino Rep. 9701410 e trascritto il 18/12/1997 al Reg. Part. 28286 e Gen 39600 num. 221, a favore Autostrada Torino Milano S.p.A.						
	Servitù di Metanodotto costituita con atto del 6/3/2008 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 97439/37021 e trascritto il 31/03/2008 al Reg. Part. 10425 e Gen. 15994, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
27	A/Verolengo	1/2	60	283	24	1.935	4552,35
27	A/Verolengo	1/2	60	283	24	1.935	4552,35
30	A/Verolengo	1/2	60	329	265	391	2152,48

30	A/Verolengo	1/2	60	329	265	391	2152,48
31	A/Verolengo	1/1	60	281	23	204	1207,39
	Servitù di metanodotto costituita con atto del 08/11/2007 rogito notaio Claudio Bellezza Rep. 96823/36567 e trascritto il 28/11/2007 al Reg. Part. 38361 e Gen. 65102, a favore Snam Rete Gas S.p.A.						
34	A/Verolengo	1/1	60	290	49	1.321	7632,48
32	A/Verolengo	1/2	60	323	186	21	27,61
32	A/Verolengo	1/2	60	323	186	21	27,61
33	A/Verolengo	3/8	60	288	47	9	157,70
33bis	A/Verolengo	3/8	60	287	47	183	367,06
33	A/Verolengo	5/8	60	288	47	9	286,38
33bis	A/Verolengo	5/8	60	287	47	183	1090,43
35	A/Verolengo	N.P.1/1	60	292	52	945	3025,00
35	A/Verolengo	US	60	292	52	945	533,82
36	A/Verolengo	1/2	60	325	190	1.360	3281,58
36	A/Verolengo	1/2	60	325	190	1.360	3281,58
37	A/Verolengo	1/1	60	309	95	582	3775,76
38	A/Verolengo	1/1	60	294	57	1.757	8432,10
39	A/Verolengo	1/3	60	321	173	1	49,80
40	A/Verolengo	1/3	60	306	94	953	3030,04
39	A/Verolengo	1/3	60	321	173	1	49,80
40	A/Verolengo	1/3	60	306	94	953	3030,04
39	A/Verolengo	1/3	60	321	173	1	48,48
40	A/Verolengo	1/3	60	306	94	953	2724,82
41	A/Verolengo	1/1	60	301	92	666	3367,54
42	A/Verolengo	1/1	60	304	93	167	273,90
43	A/Verolengo	1/1	60	297	90	143	376,09
44	A/Verolengo	1/1	60	299	91	185	140,60
45	A/Verolengo	1/1	60	311	102	166	124,50
46	A/Verolengo	1/1	60	319	104	59	155,17
46bis	A/Verolengo	1/1	60	318	104	183	481,29
47	A/Verolengo	1/1	60	313	103	9.115	23972,45
49	A/Verolengo	1/1	61	52	21	2.737	7636,23
50	A/Verolengo	1/1	61	54	22	2.288	20334,15
54	A/San Sebastiano da Po	1/1	5	249	127	13	95,51

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di S. Sebastiano da Po e Verolengo.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 18 novembre 2009

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Vercelli

Ordinanza n. 0093190 del 17 dicembre 2009. Istanza in data 04.06.2009 della ditta Marfil di Bordin Sergio s.a.s. per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Asigliano per uso civile. Pratica n. 1799.

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 04.06.2009 della ditta Marfil di Bordin Sergio s.a.s. con sede legale in Via Vercelli snc del Comune di Asigliano V.se, corredata dal progetto datato maggio 2009 a firma del dott. Geol. Roberto Reis intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione da falda sotterranea in Comune di Asigliano V.se di lt/sec. 0,16 massimi d'acqua, corrispondenti ad un volume annuo massimo di mc. 5.000 da utilizzare per scopi civili.

Visto il parere favorevole n. 5109 del 04.12.2009 dell'Autorità di Bacino del Po di cui ai commi 2 e 3 dell'art.

10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La domanda sopracitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio Risorse Idriche di questo Settore per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 31.12.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Asigliano Vercellese a decorrere dal 31.12.2009.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Asigliano V.se V.se, al Comando Regione Militare Nord di Torino, all'ARPA di Vercelli. La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17.02.2010 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Asigliano V.se, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amministrazione Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata ,sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Vercelli, 17 dicembre 2009

Il Dirigente del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Giudizio negativo di compatibilità ambientale, art. 12 l.r. n. 40/98 e s.m.i. Progetto di impianto idroelettrico sul torrente Sabbiola localizzato nel comune di Sabbia (VC) presentato dalla Ditta Bertini S.r.l. di Riva Valdobbia (VC). Deliberazione della Giunta Provinciale n. 697 del 30.11.2009.

(omissis)

La Giunta Provinciale

Premesso che:

- In data 04.06.2009 la Ditta Bertini S.r.l., con sede legale in Località Miniere, Riva Valdobbia (VC), ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n. 40/98 e s.m.i., relativamente al progetto di "Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbiola

localizzato nel Comune di Sabbia (VC)".

- Contestualmente la Ditta Bertini S.r.l. ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli degli elaborati di cui all'art. 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/98, e ha dato avviso, ai sensi dell'art. 12 - comma 2 lettera b) della stessa Legge Regionale, dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano "Il Giornale" del 04.06.2009 e sul bisettimanale "Notizia Oggi" del 04.06.2009.

- L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, l.r. n. 40/98 "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc...", ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98 su richiesta della Ditta Proponente. Nell'istanza presentata in data 04.06.2009 la Ditta Proponente ha evidenziato che il Progetto presentato doveva essere sottoposto alla procedura di Verifica di VIA di cui all'art. 10 della l.r. n. 40/98; la Ditta ha però presentato l'istanza (con allegato progetto definitivo) e la documentazione per la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della citata Legge Regionale, in considerazione delle condizioni ambientali della zona considerata e del corso d'acqua che attualmente conserva caratteristiche di elevata naturalità

- In data 16.07.2009 sul Bollettino Ufficiale n. 28 della Regione Piemonte è stato pubblicato, da parte della Provincia di Vercelli - Autorità Competente, l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale.

- Dalla data di deposito del Progetto (04.06.2009) non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art.14 comma 1 lettera b) della l.r. n.40/98.

- L'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 40/98, ha condotto l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA

- La Provincia di Vercelli, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 13 della l.r. n. 40/98, in data 03.09.2009 ha attivato la Conferenza dei Servizi coinvolgendo: la Ditta Bertini S.r.l. proponente il Progetto, ARPA Dip Vercelli e ARPA Settore Prevenzione Rischio Geologico Asti, APEVV Vercelli, Comune di Sabbia, Comunità Montana Valsesia, ASL Vercelli, Regione Piemonte Direzione Pianificazione Risorse Idriche, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Settore Decentrato Urbanistica Vercelli, Regione Piemonte Settore Beni Ambientali, Regione Piemonte Settore Difesa del Suolo, Regione Piemonte Direzione Parchi, Autorità di Bacino del Fiume Po, Corpo Forestale dello Stato, ENEL Distribuzione, Autorità d'Ambito ATO2, Società Valsesiana Pescatori Sportivi

- Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 03.09.2009, la Provincia di Vercelli ha inviato alla Ditta Proponente Costruzioni Bertini S.r.l. comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi del citato art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i

- La Ditta proponente Bertini S.r.l. non ha presentato

osservazioni e/o documenti a seguito del ricevimento (avvenuto in data 02.11.2009) della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza effettuata dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 24/1/90 e s.m.i. (Allegato sub E).

Rilevato che il Progetto presentato dalla Ditta Bertini S.r.l. e il contesto territoriale interferito si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione fornita dal Proponente in allegato all'istanza presentata in data 04.06.2009:

- Il Progetto consiste nella realizzazione di impianto idroelettrico ad acqua fluente sul Torrente Sabbiola, affluente di sinistra del Torrente Mastallone, con presa alla quota di 710,00 m s.l.m. in località Massera, e restituzione delle portate a quota 570,00 m s.l.m. circa in località Gabbio; l'intera opera è localizzata in territorio del Comune di Sabbia.

- E' richiesta la derivazione dal torrente di una portata media di 403 l/s, e massima derivabile di 1.100 l/s, con rilascio del Deflusso Minimo Vitale pari a 75 l/s minimo e 197 l/s (massimo); è prevista la produzione di 3.870.000 kW/anno di energia sfruttando un salto utile netto di m 128,55.

- L'opera di presa posta sul Torrente Sabbiola, ubicata a valle di 20 m circa dal Ponte lungo la strada comunale Crosi-Giumenta in località Massera, è costituita da una traversa di tipo a trappola di lunghezza m 12,50 e larghezza m 2,70, realizzata in calcestruzzo ed impostata sul substrato di roccia, che determina verso valle un salto di m 1,10. In sponda destra del torrente è prevista la realizzazione dei dispositivi atti al rilascio del DMV e la scala di risalita dei pesci. Le pareti a vista dell'opera sono interamente rivestite in pietra locale. Dalla traversa si diparte la condotta di derivazione costituita da tubo in acciaio di diametro 800 mm e di lunghezza m 18,00 circa completamente interrato fino al manufatto dissabbiatore. A completamento dell'opera di presa è prevista la realizzazione di una serie di difese spondali costituite da scogliere in massi intasati di calcestruzzo e di una platea di fondo alveo a valle della traversa, anch'essa in massi intasati di calcestruzzo.

- In sponda destra del torrente, al di fuori dell'alveo, sarà realizzato il manufatto di dissabbiatura e di carico, previsto completamente interrato con dimensioni esterne 21,45 x 5,05 e profondità dal piano di campagna variabile da 5,90 a 7,50 circa. A valle del dissabbiatore è prevista la realizzazione della vasca di carico, con dimensioni interne di m 5,00x3,25 ed altezza utile di m 2,60 circa, dotata di: saracinesca servocomandata per lo scarico di fondo, griglia automatica per intercettare il materiale galleggiante e sfioratore delle portate posto lungo la parete longitudinale. Le acque provenienti dallo sfioratore e dagli scarichi di fondo del dissabbiatore e della vasca di carico sono convogliate in una tubazione interrata in acciaio di diametro mm 900 e lunghezza di 25 m circa per lo scarico e la restituzione delle portate in eccesso nel Torrente Sabbiola. Nel punto di scarico al torrente sarà realizzata una testata con platea in massi intasati in calcestruzzo.

- Il condotto derivatore, di lunghezza totale pari a m 2.100 circa e diametro mm 800, correrà per m 1.105 circa

su sede stradale comunale, per m 180 circa su sedimi di proprietà privata e per m 800 circa su strada provinciale fino alla località Gabbio dove è prevista la costruzione della centrale. La tubazione presenta n.2 attraversamenti in sub alveo del torrente Sabbiola e n. 10 attraversamenti di rii minori e fossi interferiti lungo il tracciato

- La centrale di produzione, situata in località Gabbio di Sabbia alla quota di 573,00 m s.l.m. in sponda destra del Torrente Sabbiola, è costituita da un fabbricato di dimensioni esterne di m 14,05x13,30 e superficie coperta m² 186,86, costruito da due locali; il fabbricato è articolato in due parti: una corpo alto seminterrato al di sopra della quota del piazzale di accesso con altezza utile interna di m 6,10 e una corpo basso completamente interrato e ribassato dal piazzale di accesso di m 3,60. La struttura sarà realizzata in cemento armato con pareti esterne rivestite in pietra locale e copertura piana ricoperta in terra. E' prevista l'installazione di una turbina di tipo Pelton a 6 getti con potenza nominale di 1.230 kW.

- Sotto il pavimento della sala macchine si diparte il canale di scarico delle portate nel torrente Sabbiola, costituito da una tubazione con diametro 800 mm e lunghezza m 15 circa; sulla sponda destra del torrente Sabbiola, in corrispondenza dello sbocco della tubazione nel torrente, è prevista la costruzione di una testata con scogliera di protezione e piccola platea sul fondo alveo.

- La centrale sarà collegata alla Strada Provinciale Bocciolaro-Sabbia tramite una strada di servizio che consentirà anche di migliorare il collegamento viario dalla Strada Provinciale alla frazione Gabbio. Tale infrastruttura, di lunghezza complessiva m 286,00 circa, consentirà di superare un dislivello di quote di m 18,90 tra la strada provinciale e la zona di accesso alla centrale. Per la realizzazione della strada si dovranno realizzare tratti di muri ciclopici di sostegno in massi, tratti di muri in cemento armato con paramento in pietra, tratti di rilevati in terre rinforzate, attraversamenti con manufatti scatolari, nonché cunette e opere necessarie per la regimazione e allontanamento delle acque piovane.

- Lungo la strada di accesso alla centrale, nei pressi dell'intersezione con la strada provinciale Bocciolaro-Sabbia, è prevista la costruzione della cabina di consegna dell'energia alla rete; tale fabbricato, realizzato parzialmente interrato in cemento armato e parti a vista rivestite in pietra, presenterà dimensioni di m 8,50x3,05 ed altezza utile interna di m 2,50. I collegamenti elettrici in Media Tensione dalla centrale alla cabina di consegna all'ENEL saranno interrati in affiancamento alla tubazione forzata per una lunghezza di circa m 110 lungo la Strada Provinciale Bocciolaro-Sabbia.

- Per la realizzazione di tutte le opere previste si prevede di movimentare circa m³ 11.660 di scavi e m³ 9.400 di riempimenti per rilevati; le eccedenze, circa 2.200 m³, saranno trasportate in discarica autorizzata.

- La fase di cantiere durerà complessivamente circa 16-18 mesi. Il transito lungo la Strada Provinciale sarà comunque sempre garantito con adozione di senso unico alternato per la durata della posa della condotta forzata e dei ripristini finali.

- Le aree interessate risultano sottoposte a vincolo per

scopi idrogeologici di cui alla Legge Regionale 09/08/1989 n. 45.

- L'intera zona interessata è soggetta a vincolo paesaggistico-ambientale di cui al D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.

- L'area interessata dall'intervento ricade in area sottoposta a vincolo "Galassino" individuato da specifica "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" con Decreto Ministeriale 01.08.1895 per l'Alta Valsesia e Valli laterali nei Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Campertogno, Rassa, Rima S. Giuseppe, Carcoforo Rimasco, Fobello, Cervatto, Rimella, Cravagliana, Sabbia e Varallo.

- Le opere non interessano aree di Parchi o Riserve naturali; inoltre le aree interessate risultano esterne a SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) individuati o riconosciuti ai sensi delle Direttive Comunitarie ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e ai sensi della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli. Tenuto conto

- della Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 24 Novembre 2009 (Allegato sub B), contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in conformità con le risultanze prevalenti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03.09.2009;

- delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 03.09.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub C);

- dei sotto elencati pareri e osservazioni (Allegato sub D), avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti sul Progetto presentato, acquisiti in fase istruttoria nell'ambito della Conferenza dei Servizi: Nota Regione Piemonte – Settore Aree Protette n. 15089 del 17.07.2009; Nota Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 35892 del 20.08.2009; Nota ENEL Divisione Infrastrutture e reti n. 0580362 del 26.08.2009; Nota Regione Piemonte Settore Difesa del Suolo n. 62929 del 28.08.2009; Nota Settore Viabilità e Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli n. 64076 del 03.09.2009; Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Vercelli n. 64223 del 03.09.2009; Deliberazione Giunta Comunità Montana n. 214 del 23.07.09; Deliberazione del Consiglio Comunale di Sabbia n. 9 del 22.04.2009; Nota ARPA Dip. Vercelli n. 91454 del 21.08.2009; Relazione dell'Organo Tecnico Settembre 2009; Nota Settore Viabilità e Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli n. 64076 del 03.09.2009.

Considerato:

- Che le risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 03.09.2009 presso gli Uffici della Provincia di Vercelli, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub C) evidenziano la radicale incompatibilità dell'istanza presentata rispetto al divieto posto dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in quanto la derivazione richiesta comporterebbe l'esecuzione di sbarramento in alveo e un prelievo di portata superiore al limite massimo consentito, senza che si possano ritenere integrati i presupposti di alcuna delle eccezioni previste

dalla norma medesima.

- che, in particolare, il suddetto art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale ammette, in via eccezionale rispetto al divieto stabilito al fine di tutelare l'integrità naturale della continuità fluviale dei torrenti ricompresi nell'area idrografica del Fiume Sesia sottesa dal ponte in Fraz. Baraggiolo del Comune di Varallo, la presentazione di richieste di derivazione idrica da parte di Enti Pubblici, previste dai Piani di Sviluppo Socio - Economico delle Comunità Montane, i cui ritorni economici prevedano un'azione compensativa in opere pubbliche e/o servizi pubblici o di pubblico interesse pari al valore economico derivato dalla gestione dell'impianto, ma che nessuna di tali condizioni sussiste in relazione all'istanza e al progetto presentato, in quanto la Bertini s.r.l. non è qualificabile come Ente Pubblico, la derivazione in oggetto non risulta prevista dal Piano di Sviluppo Socio - Economico della Comunità Montana, ed infine l'istanza non prevede azioni compensative aventi i contenuti richiesti dalla disposizione.

- che, come emerge dagli esiti della Conferenza dei Servizi del 03.09.2009, gli atti assunti dalla Comunità Montana, con Deliberazione Giunta n. 214 del 23.07.09, e dal Comune di Sabbia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.04.2009, pur riconoscendo l'importanza e la strategicità dell'intervento proposto per il proprio territorio, non possono colmare la carenza dei presupposti di cui al punto che precede.

- che il suddetto art. 38 delle Norme del Piano Territoriale Provinciale costituisce norma che vincola direttamente e immediatamente l'amministrazione procedente in forza dell'approvazione del PTCP da parte della Regione Piemonte con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009.

- che gli elementi finora evidenziati costituiscono altresì gravissima lacuna del Quadro di Riferimento Progettuale dello Studio di Impatto Ambientale presentato a corredo dell'Istanza proposta dalla Bertini S.r.l.

- che inoltre il quadro Progettuale e Ambientale dello Studio di Impatto Ambientale presentato a corredo dell'Istanza presenta criticità tecnico-ambientali non approfondite e non risolte sia per quanto concerne le opere principali del progetto sia per quel che riguarda le opere connesse, criticità analiticamente e motivatamente indicate nella citata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale, in questa sede richiamate ed integralmente confermate

- che in particolare assumono rilievo nei sensi anzidetti:

- le criticità rilevabili dai dati dell'IFFI, dal PAI, dalla Carta Geomorfologica e dalla Tavola C del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ovvero: cinematisimo nel tratto di valle dell'intervento, conoidi attivo località Cortaccio, rischio di esondabilità molto elevato lungo tutto il Torrente, erosioni laterali, di fondo e del torrente nella zona di monte dell'intervento, che la Ditta proponente non ha considerato;

- la mancata valutazione del rischio pre e post realizzazione delle opere previste, svolta individuando lo scenario per la piena avente tempo di ritorno 200 anni e verificando i livelli idrici a monte ed a valle di tutte le opere in progetto, sia per lo stato di fatto che di progetto, finalizzata a valutare i potenziali effetti indotti dall'opera di de-

rivazione sul profilo idraulico nello stato idrometrico considerato

- il non approfondito esame dell'assetto morfologico dell'alveo, con analisi delle caratteristiche geomorfologiche del corso d'acqua e dei rii laterali, finalizzato all'individuazione del grado di stabilità dell'alveo e delle sponde, di eventuali dissesti in atto e potenziali e delle probabili tendenze evolutive degli stessi, nonché finalizzata all'individuazione di modificazioni delle forme imputabili all'accelerazione della corrente indotte localmente, alla interruzione della continuità monte-valle del trasporto solido con conseguente deficit di trasporto solido e abbassamento del fondo alveo nel tratto di valle;
- la non effettuata caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati dall'intervento, e delle falde presenti;
- la mancanza di verifiche di stabilità di versante con carichi dinamici, per i tratti interessati dagli interventi, in condizioni geologiche e geomorfologiche più gravose;
- l'assenza di progettazione delle opere fondazionali per le opere principali;
- l'incerta definizione delle opere connesse alla realizzazione dell'impianto per l'allacciamento alla rete di distribuzione ENEL;
- la non effettuata caratterizzazione del regime idrologico nella sezione di presa sulla base di misure dirette di portata, ovvero la validazione della ricostruzione del regime di portate con misure nella sezione di presa per un periodo non inferiore a 1 anno idrologico, come stabilito dal Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R/2003;
- la mancata analisi e proposta di soluzioni alternative per il prelievo dell'acqua dal torrente, valutando anche prelievi modulati nel corso dell'anno e/o interventi mitigativi e/o compensativi adeguati per garantire il mantenimento della buona qualità dell'acqua nel torrente Sabbiola, il mantenimento dell'alto grado di naturalità che presenta lo stesso e la sopravvivenza delle specie ittiche presenti;
- l'assenza di una proposta di piano di monitoraggio dell'ecosistema acquatico interferito e della vegetazione ripariale, basato su un accertamento ante opera, finalizzato a seguire le evoluzioni e le alterazioni dell'ecosistema stesso;
- l'assenza di proposte adeguate per interventi mitigativi e/o compensativi al taglio di vegetazione necessario per la realizzazione delle opere, ai sensi del D.Lgs. n. 227/2001;
- la mancanza di indicazioni, per la fase di esercizio dell'opera, circa l'accessibilità alla zona della presa dal Torrente Sabbiola;
- l'incompleta documentazione presentata per consentire il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- per la fase di cantiere, mancanza o incompleta indicazione:
 - delle dimensioni e localizzazione della pista necessaria per raggiungere l'opera di presa,
 - circa la caratterizzazione per la costruzione della centrale e le caratteristiche costruttive della strada di accesso alla stessa,
 - delle modalità di stoccaggio dei materiali in cantiere e

dei cumuli di materiali proveniente dagli scavi,

- delle modalità di rifornimento di carburante dei mezzi d'opera e delle caratteristiche delle aree di sosta dei mezzi operanti in cantiere, nonché delle azioni di emergenza da adottare in caso di sversamenti accidentali, in considerazione di quanto previsto dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. art. 242,
 - sulla stima e quantificazione dei disboscamenti necessari per la realizzazione delle opere e l'installazione dei cantieri,
 - circa le modalità di installazione dei cantieri e la necessità di realizzare piste per l'accesso alle aree per la costruzione degli attraversamenti della condotta in sub alveo del Torrente Sabbiola,
 - circa i ripristini della carreggiata della strada esistente,
 - circa il cronoprogramma dei lavori per le fasi di ripristino delle aree e di realizzazione di eventuali compensazioni necessarie,
 - circa le modalità operative da attuare in alveo e le opere provvisorie da realizzare nel torrente, quali deviazioni temporanee, passaggi e attraversamenti,
 - la mancata previsione di un monitoraggio dei livelli di falda superficiale nella fase di cantiere, finalizzato a prevenire le possibili conseguenze della spinta idrostatica in caso estremo di salienza della falda stessa, e prevenire quindi eventuali condizioni di pericolosità, nonché la mancata previsione di cautele e azioni finalizzate a escludere o minimizzare le condizioni di rischio, specie nell'immediato seguito di piogge intense e/o prolungate,
 - circa gli approvvigionamenti dei materiali litoidi utilizzati nelle opere di difesa spondale, come previsto dagli artt. 15 e 26 del D.P.R. n. 554/99.
- o che le suddette criticità sono tali da far ritenere non sussistenti i presupposti per un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente all'istanza e alla proposta progettuale avanzata dalla Ditta Bertini S.r.l., con sede in Riva Valdobbia (VC);
- Ritenuto, pertanto, per le motivazioni e valutazioni sopra riportate:
- che la realizzazione dell'intervento, così come proposto dalla Ditta Bertini S.r.l., con sede in Riva Valdobbia (VC), risulta preclusa dal divieto posto dall'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
 - che non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in quanto il Progetto è da ritenersi non compatibile sotto il profilo programmatico, progettuale e ambientale;
 - di esprimere pertanto giudizio negativo di Compatibilità Ambientale sul Progetto di "Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbiola localizzato nel Comune di Sabbiola (VC)", presentato in data 04.06.2009 dalla Ditta Bertini S.r.l., con sede in Riva Valdobbia (VC).
- Visti:
- la l.r. n. 40 del 14.12.1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", e s.m.i
 - il D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. "Norme in materia ambientale".
 - Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato dal Consi-

glio Provinciale con D.C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 del 12.03.2009.

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1, del D.L.vo 267/2000, come evinceasi dal documento allegato alla presente deliberazione;

A voti unanimi

Delibera

1. Di rendere, per tutte le motivazioni nelle premesse indicate, giudizio negativo di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. n. 40/98, relativamente al Progetto di "Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbiola localizzato nel Comune di Sabbia (VC)", presentato in data 04.06.2009 dalla Ditta Bertini S.r.l., con sede in Riva Valdobbia (VC).

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

3. Di trasmettere il presente atto al Settore Risorse Idriche della Provincia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della l.r. n. 40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della l.r. n. 40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art. 6 comma 5 e dell'art. 19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub.A (omissis).

Allegato Sub.B Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis).

Allegato Sub.C Verbale Conferenza dei Servizi del 03.09.2009 (omissis).

Allegato Sub.D Pareri e Osservazioni degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (omissis).

Il Direttore del Settore
Pianificazione Territoriale,
Responsabile dell'Organo Tecnico,
Manuela Ranghino

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dal Torr. Talloria nei Comuni di Sinio e Serralunga d'Alba (CN), presentato dalla Ditta S.A.F. di Spinardi Ettore & C s.n.c. di

Rodello. Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002.

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dal Torr. Talloria nei Comuni di Sinio e Serralunga d'Alba (CN), presentato dalla Ditta S.A.F. di Spinardi Ettore & C s.n.c. di Rodello

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume; visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e la deliberazione n. 9/2006 – Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti;

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nella segreteria dei Comuni di Sinio e Serralunga d'Alba per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Cuneo

Decreto n. 32 del 21/12/2009 - Adozione Accordo di Programma

Il Sindaco

Premesso che in data 16/12/2009 è stato stipulato tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo l'accordo di programma per la "Costruzione della piscina polivalente a completamento degli impianti sportivi siti in Cuneo – Parco della Gioventù" ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il comma 4 del citato articolo 34, concernente l'approvazione con atto formale del sottoscritto accordo di programma:

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 in merito alle competenze del Sindaco

Decreta

Di adottare l'accordo di programma concluso tra la Regione Piemonte ed il Comune di Cuneo in data 16/12/2009 per le finalità indicate in premessa.

Ai sensi del disposto dell'art. 10 dell'Accordo di programma di cui trattasi il Collegio di Vigilanza risulta così composto:

- Sindaco di Cuneo o suo delegato in qualità di Presidente;
- Presidente Regione Piemonte o suo delegato in qualità

di membro.

Il Sindaco
Alberto Valmaggia

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

L.r. 40/1998. Progetto di “Variante bonifica agraria” nel comune di Cameri presentato dalla ditta Cave di Cameri S.r.l., con sede legale a Cameri, Strada Servetta.

In data 01.12.2009, il sig. Castano Sergio in qualità di legale rappresentante della ditta Cave di Cameri S.r.l., con sede legale a Cameri, Strada Servetta, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della l.r. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al “Progetto di variante bonifica agraria” localizzato nel Comune di Cameri, rientrante nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Cameri, Ufficio Tecnico (lun. merc. e ven. dalle ore 10.00 alle ore 12.00). La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

Definizione dell'area di salvaguardia dei pozzi denominati “P1” e “P2”, ubicati in Comune di Toceno (VB), a servizio dell'acquedotto comunale di Santa Maria Maggiore (VB). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 16 dicembre 2009

n. protocollo: 27707

n. assegnato alla pratica: 419

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo

Nuove tariffe Servizio Idrico Integrato anni 2010, 2011 e 2012 per n. 69 Comuni in gestione all'A.C.D.A. S.P.A. di Cuneo.

Applicazione tariffe per utenze con contatore e a misurazione forfettaria nei comuni sotto elencati.

Si pubblicano, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 12 novembre 2009 ed in ottemperanza della deliberazione "ATO n. 4 Cuneese" n. 2 del 28/12/2006, le nuove tariffe per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente al Servizio Idrico Integrato precisando che dovesono installati i contatori il pagamento deve essere effettuato a misura, mentre per le utenze, anche pubbliche, prive di contatori il pagamento avviene in prima istanza a forfait.

Allegato

TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO

Comuni di: Acceglio, Aisone, Argentera, Briga Alta, Caprauna, Crissolo, Demonte, Gaiola, Limone Piemonte, Pamparato, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate e Vernante

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,320000	0,320000				
Tb	0,490000	0,490000	0,175000	0,490000	0,490000	0,320000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,490000	0,770000	0,320000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,570000	0,570000	0,175000	0,570000	0,570000	0,340000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,570000	0,840000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI ALTO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,640000	0,640000				
Tb	0,730000	0,730000	0,175000	0,730000	0,730000	0,640000
T1	0,830000	0,830000	0,175000	0,730000	0,830000	0,640000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,610000	0,610000				
Tb	0,690000	0,690000	0,175000	0,690000	0,690000	0,610000
T1	0,860000	0,860000	0,175000	0,690000	0,860000	0,610000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI BAGNASCO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Residente	Non Resid.			art.com.ind.		(pubbliche)
-----------	------------	--	--	--------------	--	-------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,250000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,550000	0,770000	0,770000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,600000	0,600000	0,175000	0,600000	0,600000	0,600000	0,300000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,600000	0,840000	0,840000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI BEINETTE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,450000	0,630000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,550000	0,760000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

COMUNE DI BERNEZZO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,250000
T1	0,730000	0,730000	0,175000	0,480000	0,730000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000

T3					0,800000		
----	--	--	--	--	----------	--	--

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,560000	0,300000
T1	0,810000	0,810000	0,175000	0,560000	0,810000	0,810000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

	Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,410000	0,410000	0,175000	0,410000	0,410000	0,410000	0,250000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,410000	0,630000	0,630000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,520000	0,520000	0,175000	0,520000	0,520000	0,520000	0,300000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,520000	0,760000	0,760000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI BOVES

	Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
Ta	0,380000	0,380000					
Tb	0,620000	0,620000	0,175000	0,620000	0,620000	0,620000	0,380000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,620000	0,760000	0,760000	0,380000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,640000	0,640000	0,175000	0,640000	0,640000	0,640000	0,360000
T1	0,820000	0,820000	0,175000	0,640000	0,820000	0,820000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI BRONDELLO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,370000	0,370000					
Tb	0,620000	0,620000	0,175000	0,620000	0,620000	0,620000	0,370000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,620000	0,800000	0,800000	0,370000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,640000	0,640000	0,175000	0,640000	0,640000	0,640000	0,360000
T1	0,850000	0,850000	0,175000	0,640000	0,850000	0,850000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI BUSCA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,280000	0,280000					
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,510000	0,280000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,510000	0,700000	0,700000	0,280000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,310000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,580000	0,800000	0,800000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CARAGLIO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,280000	0,280000				
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,280000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,510000	0,700000	0,280000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000				
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,310000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,580000	0,800000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,320000	0,320000				
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,320000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,480000	0,630000	0,320000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,340000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,560000	0,760000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI CASTELLAR

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,260000	0,260000				
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,260000
T1	0,740000	0,740000	0,175000	0,510000	0,740000	0,260000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,300000
T1	0,820000	0,820000	0,175000	0,580000	0,820000	0,820000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,440000	0,440000					
Tb	0,590000	0,590000	0,175000	0,590000	0,590000	0,590000	0,440000
T1	0,730000	0,730000	0,175000	0,590000	0,730000	0,730000	0,440000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,400000	0,400000					
Tb	0,630000	0,630000	0,175000	0,630000	0,630000	0,630000	0,400000
T1	0,810000	0,810000	0,175000	0,630000	0,810000	0,810000	0,400000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CENTALLO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,410000	0,410000	0,175000	0,410000	0,410000	0,410000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,410000	0,670000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,520000	0,520000	0,175000	0,520000	0,520000	0,520000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,520000	0,790000	0,790000	0,300000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CERVASCA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,450000	0,670000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,550000	0,790000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CEVA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,650000	0,800000	0,800000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,850000	0,850000	0,175000	0,650000	0,850000	0,850000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI CHIUSA DI PESIO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,390000	0,390000				
Tb	0,590000	0,590000	0,175000	0,590000	0,590000	0,390000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,590000	0,770000	0,390000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,370000	0,370000				
Tb	0,630000	0,630000	0,175000	0,630000	0,630000	0,370000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,630000	0,840000	0,370000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI CUNEO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,450000	0,630000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,550000	0,760000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI DRONERO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,480000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,480000	0,670000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,560000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,560000	0,790000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI ENTRACQUE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,430000	0,430000	0,175000	0,430000	0,430000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,430000	0,700000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,540000	0,540000	0,175000	0,540000	0,540000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,540000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

COMUNE DI ENVIE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,370000	0,370000				
Tb	0,660000	0,660000	0,175000	0,660000	0,660000	0,370000
T1	0,890000	0,890000	0,175000	0,660000	0,890000	0,370000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,660000	0,660000	0,175000	0,660000	0,660000	0,660000	0,360000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,660000	0,900000	0,900000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,340000	0,340000					
Tb	0,590000	0,590000	0,175000	0,590000	0,590000	0,590000	0,340000
T1	0,810000	0,810000	0,175000	0,590000	0,810000	0,810000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000					
Tb	0,630000	0,630000	0,175000	0,630000	0,630000	0,630000	0,340000
T1	0,850000	0,850000	0,175000	0,630000	0,850000	0,850000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI GARESSIO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,260000	0,260000					
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,510000	0,260000
T1	0,810000	0,810000	0,175000	0,510000	0,810000	0,810000	0,260000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,300000
T1	0,850000	0,850000	0,175000	0,580000	0,850000	0,850000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,280000	0,280000					
Tb	0,490000	0,490000	0,175000	0,490000	0,490000	0,490000	0,280000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,490000	0,700000	0,700000	0,280000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000					
Tb	0,570000	0,570000	0,175000	0,570000	0,570000	0,570000	0,310000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,570000	0,800000	0,800000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MARGARITA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,280000	0,280000					
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,450000	0,280000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,450000	0,630000	0,630000	0,280000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,310000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,550000	0,760000	0,760000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MOIOLA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,270000	0,270000				
Tb	0,490000	0,490000	0,175000	0,490000	0,490000	0,270000
T1	0,780000	0,780000	0,175000	0,490000	0,780000	0,270000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000				
Tb	0,570000	0,570000	0,175000	0,570000	0,570000	0,310000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,570000	0,840000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI MOMBASIGLIO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,320000	0,320000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,320000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,550000	0,770000	0,320000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,600000	0,600000	0,175000	0,600000	0,600000	0,340000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,600000	0,840000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI MONASTERO DI VASCO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,340000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,550000	0,770000	0,340000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000					
Tb	0,600000	0,600000	0,175000	0,600000	0,600000	0,600000	0,340000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,600000	0,840000	0,840000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MONTALDO MONDOVI'

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
------------------------	-------------------------	------------	---------	--------------------------	-------------	---------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,440000	0,440000					
Tb	0,620000	0,620000	0,175000	0,620000	0,620000	0,620000	0,440000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,620000	0,900000	0,900000	0,440000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,400000	0,400000					
Tb	0,640000	0,640000	0,175000	0,640000	0,640000	0,640000	0,400000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,640000	0,900000	0,900000	0,400000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MONTANERA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
------------------------	-------------------------	------------	---------	--------------------------	-------------	---------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,430000	0,430000					
Tb	0,590000	0,590000	0,175000	0,590000	0,590000	0,590000	0,430000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,590000	0,700000	0,700000	0,430000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,390000	0,390000					
Tb	0,630000	0,630000	0,175000	0,630000	0,630000	0,630000	0,390000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,630000	0,800000	0,800000	0,390000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI MOROZZO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,480000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,480000	0,700000	0,700000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,560000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,560000	0,800000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI NUCETTO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,450000	0,450000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,450000
T1	0,830000	0,830000	0,175000	0,650000	0,830000	0,830000	0,450000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,400000	0,400000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,400000
T1	0,860000	0,860000	0,175000	0,650000	0,860000	0,860000	0,400000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI ORMEA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,460000	0,460000	0,175000	0,460000	0,460000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,460000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,540000	0,540000	0,175000	0,540000	0,540000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,540000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI OSTANA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,360000	0,360000				
Tb	0,620000	0,620000	0,175000	0,620000	0,620000	0,360000
T1	0,860000	0,860000	0,175000	0,620000	0,860000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000				
Tb	0,640000	0,640000	0,175000	0,640000	0,640000	0,360000
T1	0,880000	0,880000	0,175000	0,640000	0,880000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI PAESANA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,630000	0,630000	0,175000	0,450000	0,630000	0,630000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,760000	0,760000	0,175000	0,550000	0,760000	0,760000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI PAGNO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,460000	0,460000	0,175000	0,460000	0,460000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,460000	0,700000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,540000	0,540000	0,175000	0,540000	0,540000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,540000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

COMUNE DI PERLO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,520000	0,520000				
Tb	0,780000	0,780000	0,175000	0,780000	0,780000	0,520000
T1	1,020000	1,020000	0,175000	0,780000	1,020000	0,520000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,440000	0,440000					
Tb	0,720000	0,720000	0,175000	0,720000	0,720000	0,720000	0,440000
T1	0,960000	0,960000	0,175000	0,720000	0,960000	0,960000	0,440000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI PEVERAGNO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,320000	0,320000					
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,510000	0,320000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,510000	0,700000	0,700000	0,320000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,340000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,580000	0,800000	0,800000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI PIANFEI

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,380000	0,380000					
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,510000	0,380000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,510000	0,770000	0,770000	0,380000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,370000	0,370000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,370000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,580000	0,840000	0,840000	0,370000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI PRIOLA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,430000	0,430000	0,175000	0,430000	0,430000	0,430000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,430000	0,670000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,540000	0,540000	0,175000	0,540000	0,540000	0,540000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,540000	0,790000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI ROBILANTE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,480000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,480000	0,670000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,560000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,560000	0,790000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI ROBURENT

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,270000	0,270000				
Tb	0,530000	0,530000	0,175000	0,530000	0,530000	0,270000
T1	0,780000	0,780000	0,175000	0,530000	0,780000	0,270000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,310000	0,310000				
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,310000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,580000	0,840000	0,310000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI ROCCABRUNA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,340000
T1	0,740000	0,740000	0,175000	0,550000	0,740000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,340000	0,340000				
Tb	0,600000	0,600000	0,175000	0,600000	0,600000	0,340000
T1	0,820000	0,820000	0,175000	0,600000	0,820000	0,340000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI ROCCA DE BALDI

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,450000	0,700000	0,250000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,550000	0,800000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI ROCCAIONE

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,450000	0,450000	0,175000	0,450000	0,450000	0,450000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,450000	0,700000	0,700000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,550000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,550000	0,800000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI SANFRONT

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,260000	0,260000					
Tb	0,510000	0,510000	0,175000	0,510000	0,510000	0,510000	0,260000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,510000	0,770000	0,770000	0,260000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,300000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,580000	0,840000	0,840000	0,300000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI TARANTASCA

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000					
Tb	0,480000	0,480000	0,175000	0,480000	0,480000	0,480000	0,250000
T1	0,700000	0,700000	0,175000	0,480000	0,700000	0,700000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000					
Tb	0,560000	0,560000	0,175000	0,560000	0,560000	0,560000	0,300000
T1	0,800000	0,800000	0,175000	0,560000	0,800000	0,800000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI TORRE MONDOVI'

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,580000	0,580000	0,175000	0,580000	0,580000	0,580000	0,360000
T1	0,860000	0,860000	0,175000	0,580000	0,860000	0,860000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,620000	0,620000	0,175000	0,620000	0,620000	0,620000	0,360000
T1	0,880000	0,880000	0,175000	0,620000	0,880000	0,880000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000

T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

COMUNE DI VALDIERI

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,430000	0,430000	0,175000	0,430000	0,430000	0,250000
T1	0,670000	0,670000	0,175000	0,430000	0,670000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,540000	0,540000	0,175000	0,540000	0,540000	0,300000
T1	0,790000	0,790000	0,175000	0,540000	0,790000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI VIGNOLO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,250000	0,250000				
Tb	0,550000	0,550000	0,175000	0,550000	0,550000	0,250000
T1	0,770000	0,770000	0,175000	0,550000	0,770000	0,250000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,300000	0,300000				
Tb	0,600000	0,600000	0,175000	0,600000	0,600000	0,300000
T1	0,840000	0,840000	0,175000	0,600000	0,840000	0,300000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000				
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	
T3					0,800000	

COMUNE DI VILLAR S. COSTANZO

Domestico Residente	Domestico Non Resid.	Zootecnico	Servizi	Attività art.com.ind.	Provvisorio	Aree verdi (pubbliche)
---------------------	----------------------	------------	---------	-----------------------	-------------	------------------------

Decorrenza 01/01/2010

Ta	0,370000	0,370000					
Tb	0,630000	0,630000	0,175000	0,630000	0,630000	0,630000	0,370000
T1	0,810000	0,810000	0,175000	0,630000	0,810000	0,810000	0,370000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2011

Ta	0,360000	0,360000					
Tb	0,640000	0,640000	0,175000	0,640000	0,640000	0,640000	0,360000
T1	0,850000	0,850000	0,175000	0,640000	0,850000	0,850000	0,360000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Decorrenza 01/01/2012

Ta	0,350000	0,350000					
Tb	0,650000	0,650000	0,175000	0,650000	0,650000	0,650000	0,350000
T1	0,900000	0,900000	0,175000	0,650000	0,900000	0,900000	0,350000
T2	1,250000	1,250000			1,250000	1,250000	
T3					0,800000		

Per tutti i Comuni sopra elencati:

Tariffa uso antincendio (Idranti) per gli anni 2010 - 2011 e 2012

€mc **TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA****Per tutti i Comuni sopra elencati, compresi i Comuni di Pradleves e Costigliole Saluzzo:***Decorrenza tariffe*

		01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012
Usi produttivi, artigianali e commerciali	€mc	0,120000	0,120000	0,120000
Strutture di proprietà, gestione e uso comunale dir.	€mc	0,015000	0,015000	0,015000
Altri usi	€mc	0,109000	0,115000	0,120000

TARIFFE SERVIZIO DEPURAZIONE**Per tutti i Comuni sopra elencati, compresi i Comuni di Pradleves e Costigliole Saluzzo:***Decorrenza tariffe*

		01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012
Strutture di proprietà, gestione e uso comunale dir.	€mc	0,035000	0,035000	0,035000
Altri usi	€mc	0,301000	0,301000	0,301000

Autorita' d'Ambito n. 1 Verbanco Cusio Ossola e Pianura
Novarese -Novara

Tariffe e prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2009 nei Comuni dell'Ato 1 Piemonte.

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbanco Cusio Ossola e Pianura Novarese", vista la deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 94 del 16 dicembre 2009,

Comunica

Le tariffe ed il prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato da applicare con decorrenza 01/01/2009 nei Comuni in cui è attuata la gestione d'ambito sono consultabili, unitamente alla sopraccitata deliberazione, sul sito Internet www.atolacquepiemonte.it nella sezione "Atti amministrativi". Ove di seguito non specificato valgono le tariffe ed i prezzi delle prestazioni precedentemente definiti dai soggetti competenti.

Allegato

Servizio idrico integrato-tariffe di riferimento per Comune per il 2009

COMUNE	Tariffe 2009 €/m³
Armeno, Arola, Bee, Brovello Carpugnino, Calasca Castiglione, Cesara, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Madonna del Sasso, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Bernardino Verbano, Seppiana, Trarego Viggiona	0,844
Barengo, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Gignese, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalvolone, Novara, Landiona, Mandello Vitta, Recetto, Romagnano Sesia, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Biandrate	0,884
Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Granzo con Monticello, Prato Sesia, Casalino	0,947
Cameri, Cannero Riviera, Galliate, Masera, Momo, Ornavasso, Pallanzeno, Premosello Chiovenda, San Maurizio d'Opaglio, Trontano, Varallo Pombia	0,975
Belgirate, Beura Cardezza, Borgolavezzaro, Cambiasca, Cannobio, Casale Corte Cerro, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Colazza, Crevoladossola, Garbagna Novarese, Grignasco, Lesa, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Nebbiuno, Nibbiola, Oleggio Castello, Soriso, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Pisano, Stresa, Sillavengo, Sizzano, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vignone, Villadossola, Domodossola	1,046
Agrate Conturbia, Bellinzago Novarese, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cavallirio, Cerano, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Oleggio, Omegna, Orta San Giulio, Pogno, Romentino, Sozzago, Terdobbiato,	1,109
Ameno, Arizzano, Arona, Baveno, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fontaneto d'Agogna, Ghiffa, Gravellona Toce, Inverio, Mergozzo, Miasino, Vigogna, Paruzzaro, Pella, Pombia, Premeno, Suno, Verbania, Veruno	1,155
Antrona Schieranco, Aurano, Bannio Anzino, Bognanco, Caprezzo, Cavaglio Spocchia, Ceppo Morelli, Craveggia, Crodo, Germagno, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Malesco, Massiola, Oggebbio, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Viganella, Villetta	56,24

Quota fissa di accesso al Servizio Idrico Integrato – anno 2009

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 25 m ³ erogati)		Quota fissa non domestica (comprende i primi 50 m ³ erogati)		
	Abitazioni principali	Abitazioni secondarie	Utenze agricole e zootecniche	Utenze pubbliche	Utenze commerciali, industriali e altre
0,844	19,098	37,073	10,848	38,196	51,196
0,884	20,098	38,073	11,848	40,196	53,196
0,947	21,673	39,648	13,423	43,346	56,346
0,975	22,373	40,348	14,123	44,746	57,746
1,046	24,148	42,123	15,898	48,296	61,296
1,109	25,723	43,698	17,473	51,446	64,446
1,155	26,873	44,848	18,623	53,746	66,746

Le quote fisse sono relative al servizio idrico integrato. Per le utenze domestiche e non domestiche (eccezion fatta per le utenze agricole e zootecniche, la cui quota fissa è riferita al solo servizio acquedotto) non allacciate alla fognatura, tali importo sono dedotti di €14,75 ed €29,5 rispettivamente (l'importo tiene conto della quota riferita alla fognatura e alla depurazione).

Tariffe per uso domestico – anno 2009

Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.

Fascia 1: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,884 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,2139
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,4739
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,7169
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,9329
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 2: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,947 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,2769
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,5369
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,7799
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,9959
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 3: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,975 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,3049
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,5649
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,8079
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,0239
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 4: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,046 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,3759
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,6359
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,8789
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,0949
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 5: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,109 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,4389
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,6989
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,9419
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,1579
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 6: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,155 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,4849
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,7449
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,9879
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,2039
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 7: Marginalità socio-economica- Tariffa Media Ponderale pari a 0,844 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,1739
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,4339
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,6769
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,8929
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Forfait

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	26,24
	Non residenti (tariffa per utenza)	54,00
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	16,80
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	20,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	49,20

Le tariffe forfetarie per persona residente si applicano con la seguente progressione: famiglie monocomponenti €62/anno, 2 componenti €118/anno, 3 componenti 164 €/anno, 4 o più componenti €180/anno. Nei Comuni con popolazione inferiore a 200 abitanti si applica la seguente progressione: famiglie monocomponenti €62/anno, 2 o più componenti €118/anno.

Tariffa agevolata ISEE

Reddito ISEE	Tariffa equivalente
Fino a 8.500	0,650

Alle famiglie che produrranno dichiarazione ISEE utile al riconoscimento della corrispondente tariffa agevolata saranno fatturati gli importi previsti dalle tariffe del Comune di residenza e, a parte, rimborsato il differenziale tra tale tariffa e quella ISEE applicata ad un consumo standard pari a 200 litri al giorno per componente del nucleo familiare. Le modalità per ottenere l'agevolazione sono definite nello specifico Regolamento.

Utenze non domestiche con contatore

Servizio	Utenze	Fascia di riferimento
Acquedotto (tariffe da riferirsi al Comune)	Commerciale (medio)	dalla base in su *
	Industriale (medio)	dalla base in su
	Agricolo/zootecnico	50% della tariffa domestica base senza limiti di consumo
	Utenze pubbliche	Agevolata senza limiti di consumo
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	dalla base in su
Fognatura	Commerciale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Industriale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
Depurazione	Commerciale (medio)	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)
	Industriale (medio)	Tariffa definita in funzione dei volumi e del carico inquinante secondo lo specifico Regolamento
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)

	<i>Utenze non domestiche a forfait</i>	<i>(€/anno)</i>
Attività commerciali e professionali	Negozi e uffici	126 €
	Altre attività commerciali e professionali	174 €
Bar, ristoranti, mense e alberghi	Bar stagionali	126 €
	Bar	174 €
	Ristoranti e pizzerie stagionali	174 €
	Ristoranti, pizzerie e mense	228 €
	Alberghi e agriturismi stagionali	228 €
	Alberghi e agriturismi	336 €
	Rifugi	174 €
	Campeggi (per piazzola)	60 €
Attività artigianali e industriali	Panifici	174 €
	Latterie e caseifici	228 €
	Macelli	282 €
	Segherie e lavorazione pietra	336 €
	Altre attività artigianali	174 €
Attività industriali	Attacchi industriali	390 €
	Impianti di innevamento artificiale	1.512 €
Attività agricolo-zootecniche	Attività agricole e zootecniche fino a 10 capi	66 €
	Attività agricole e zootecniche fino a 50 capi	174 €
Luoghi di ritrovo e utenze sportive	Attività zootecnica oltre 50 capi	228 €
	Associazioni, circoli, cinema e sale giochi	126 €
	Discoteche	282 €
	Altri luoghi di ritrovo	126 €
	Palestre	228 €
	Campi sportivi e stadi	282 €
	Piscine	390 €

(*) Alle utenze sportive, dilettantistiche o con comprovata assenza di finalità di lucro si applica uno sconto del 25% sugli importi relativi al servizio acquedotto.

Prezziario delle prestazioni

Prezziario allacci acquedotto
aggiornamento prezziario Regione Piemonte 2009

Tipo di strada	Lavorazioni	Fino a 2 metri (comprende la posa di un contatore)	Fino a 4 metri (comprende la posa di un contatore)	Addizionale al m tra 4 e 10 m	Cessazione (eliminazione presa esistente)
Sterrato	Scavo e ripristino	€190,80	€278,78	€ml 40,28	€63,02
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€ml 11,66	€-
	TOTALE	€561,80	€673,10	€ml 51,94	€cad 63,02
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€318,00	€506,68	€ml 87,98	€303,46
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	
	TOTALE	€689,00	€901,00	€99,64	€cad 303,46
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€506,43	€883,53	€215,16	€633,21
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	€-
	TOTALE	€877,43	€1.277,85	€226,82	€cad 633,21
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	€773,67	€1418,03	€367,01	€1.066,14
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	
	TOTALE	€1.144,67	€1.812,35	€378,67	€cad 1.066,14
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	€523,13	€916,94	€212,29	€402,72
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	
	TOTALE	€894,13	€1311,26	€223,95	€cad 402,72
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	€636,98	€1.144,63	€269,21	€520,07
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	€-
	TOTALE	€1.007,98	€1.538,95	€280,87	€cad 520,07
Autobloccanti	Scavo e ripristino	€467,06	€804,79	€184,26	€204,78
	Materiale e impianto idraulico	€371,00	€394,32	€11,66	€-
	TOTALE	€838,06	€1.199,11	€195,92	€cad 204,78
ADDIZIONALE PER UNITA' ABITATIVA AGGIUNTIVA				€	134,91
SUPPLEMENTO PER RIPRISTINO CON MISTO CEMENTATO				€ml	15,90

Prezziario allacci fognari aggiornamento prezziario Regione Piemonte 2009

TIPO DI STRADA	LAVORAZIONI	Fino a 2 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 4 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 2 ml fino a 5 m di H	Fino a 4 ml fino a 5 m di H
Sterrato	Scavo e ripristino	€339,20	€487,60	€692,83	€1.194,86
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€795,00	€954,00	€1.148,63	€1.661,26
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€530,00	€699,60	€1.234,14	€2.107,87
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€985,80	€1.166,00	€1.689,94	€2.574,27
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€761,78	€1.163,16	€1.391,41	€2.422,42
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€1.217,58	€1.629,56	€1.847,21	€2.888,82
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	€1.019,64	€1.678,87	€1.694,99	€3.029,58
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€1.475,44	€2.145,27	€2.150,79	€3.495,98
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	€790,36	€1.220,31	€1.506,89	€2.653,39
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€1.246,16	€1.686,71	€1.962,69	€3.119,79
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	€972,51	€1.584,62	€1.613,15	€2.865,90
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€1.428,31	€2.051,02	€2.068,95	€3.332,30
Auto-bloccanti	Scavo e ripristino	€681,52	€1.002,63	€1.330,03	€2.299,66
	Materiale e impianto idraulico	€455,80	€466,40	€455,80	€466,40
	TOTALE	€1.137,32	€1.469,03	€1.785,83	€2.766,06

TIPO DI STRADA	LAVORAZIONI	Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 2,5 m	Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 5 m	Differenza scavo tra le profond. da 2,5 m a 5 m di H
Sterrato	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 84,39	€ml 261,21	€ml 176,82
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	Da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 218,58	€ml 570,65	€ml 352,07
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 334,47	€ml 649,28	€ml 314,81
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 463,40	€ml 801,07	€ml 337,68
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 348,76	€ml 707,03	€ml 358,27
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 439,84	€ml 760,16	€ml 320,32
Auto-bloccanti	Scavo e ripristino	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ml 294,34	€ml 618,59	€ml 324,26

Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa. Alle famiglie con reddito ISEE inferiore a 8.500 € annui (che ne facciano richiesta secondo le modalità individuate nello specifico regolamento) si applica una riduzione del 20% ai prezzi sopraindicati. I lavori di scavo e ripristino possono essere eseguiti dagli utenti fermo restando l'autorizzazione da parte del Comune.

Sintesi delle modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale in accordo con il sistema tariffario per l'anno 2009

Il Regolamento viene modificato spostando il vincolo dell'incremento tariffario sulla depurazione del 30% rispetto all'anno 2004 al vincolo del 20% rispetto all'anno 2008, in particolare il testo dell'articolo 3 si sostituisce con il seguente:

Art. 3 – Progressiva omogenizzazione delle tariffe di depurazione industriale

[...] Qualora la determinazione della tariffa secondo il presente regolamento comportasse per una o più utenze incrementi tariffari (per il solo servizio di depurazione) superiori al 20% rispetto all'anno 2008 (a parità di quantità e qualità degli scarichi), le tariffe di depurazione di tali utenze saranno ridotte fino ad ottenere tale incremento massimo.

Per gli anni successivi al 2009 i coefficienti saranno rivisti, anno per anno, dall'Autorità d'Ambito tenendo conto dell'andamento delle tariffe del servizio idrico integrato e perseguendo la progressiva omogenizzazione delle tariffe.

Tabella 1: coefficienti di costo Q e C_m per impianto

<i>Impianto Depurazione</i>	<i>Q</i>	<i>C_m</i>
Briga	132	0,24
Verbania	99	0,40
Borgomanero	66	0,24
Dormelletto	99	0,40
Omegna	77	0,44
Lagna	138	0,44
Cerano	77	0,24
Bellinzago	66	0,24
Novara	39	0,24
Fara	94	0,24

Il Direttore
Paolo Cerruti

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





Il Parco fluviale del Po

Nasce nel 1990 a tutela dell'intero tratto piemontese del fiume, creando un'unica fascia di rispetto sulle sponde.

Il Parco è gestito da tre enti istituiti su base provinciale.

Il tratto torinese tutela anche il fiume nel suo corso cittadino.

Nell'immagine uno scorcio invernale:
la storica sede della Canottieri Esperia
e il Monte dei Cappuccini.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 -Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.